



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA  
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

**ARISTOFANE**

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ [rmpc200004@istruzione.it](mailto:rmpc200004@istruzione.it)

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

[rmpc200004@pec.istruzione.it](mailto:rmpc200004@pec.istruzione.it) - U.R.L. [www.liceoaristofane.edu.it](http://www.liceoaristofane.edu.it)



(

## **Documento del Consiglio di Classe**

### **CLASSE 5 sez. A Linguistico**

**Anno Scolastico 2023/2024**

*“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]*

*Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a loro volta di creare coscienze di cittadini.”*

**Piero Calamandrei**

<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>
<b>COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO</b>
<b>CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO</b>
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>
<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO</b>
<b>NODI CONCETTUALI</b>
<b>PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>
<b>ORIENTAMENTO D.M. 328/2022</b>
<b>CLIL</b>
<b>SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA</b>
<b>LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE</b>
<b>FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (solo per la copia cartacea)</b>
<b>ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO</b>
<b>ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)</b>
<b>ALLEGATO C – Candidati con BES (solo per la copia cartacea)</b>

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive.

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BAVUSI Giovannina	Biologia, Chimica, Scienze/ Ed. Civica	X	X	X
PIETRAFORTE Edda	2^ Lingua Francese / Ed. Civica	X	X	X
BOSIO Valentina	3^ Lingua Spagnolo/ Ed. Civica	X	X	X
ALIBERTI Maria Rosaria	1^ Lingua Inglese / Ed. Civica	X	X	X
SPINOZZI Fabio	Matematica e Fisica / Ed. Civica	X	X	X
ORLANDO Stefania	Lingua e Letteratura Italiana/ Ed. Civica		X	X
PETRONE Daniela	Storia e Filosofia / Ed. Civica	X	X	X
LOMBARDI Antonella	Religione Cattolica / Ed. Civica	X	X	X
CORSINI Antonella	Scienze Motorie / Ed. Civica	X	X	X
BERTINI Chiara	Storia dell'Arte / Ed. Civica		X	X
PAPA Alexander Manlio	Conversazione Inglese/ Ed. Civica	X	X	X
SPERANZA Tiziana	Conversazione Francese/ Ed. Civica	X	X	X
RODRIGUEZ Claudia Marcela	Conversazione Spagnola/ Ed. Civica			X

**COORDINATORE:** prof. ssa ALIBERTI Maria Rosaria

**COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO - docenti interni**

Nella seduta del 4 aprile 2024 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
BOSIO Valentina	3^ Lingua Spagnolo
PIETRAFORTE Edda	2^ Lingua Francese
ALIBERTI Maria Rosaria	1^ Lingua Inglese

## CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il liceo linguistico nasce come naturale risposta all'esigenza di un sapere interdisciplinare più dinamico e articolato che, pur non perdendo di vista la specificità dell'indirizzo, si articola su contenuti di base volti a garantire competenze in diverse materie: le Scienze e l'Informatica sin dal primo anno di corso, il Latino nel biennio e la Storia dell'Arte, la Fisica e lo studio sincronico delle letterature nel triennio consentono uno sviluppo armonioso della personalità dello studente.

Si precisa, inoltre, che le sezioni del liceo linguistico si distinguono per la scelta della seconda e terza lingua; infatti, il curriculum prevede inglese come prima lingua (4 ore nel biennio, 3 ore nel triennio), francese o spagnolo come seconda lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio) e spagnolo, tedesco o francese come terza lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio).

A partire dall'anno scolastico 2010-11, con l'introduzione della Riforma, tre lingue straniere vengono studiate fin dal primo anno.

Il Liceo Aristofane dall'a. s. 2011-2012 ha attivato la sperimentazione ESABAC, che consente agli studenti che superano la prova scritta di Littérature Française e di Histoire all'Esame di Stato di conseguire il Baccalauréat, diploma di scuola superiore francese.

Dall'a. s. 2016-2017 è stata attivata la sperimentazione Cambridge, che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo linguistico sono *English as a Second Language* e *Global Perspectives*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il triennio del Liceo linguistico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

## Quadro orario settimanale del liceo linguistico

Materie	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Prima lingua straniera *	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera *	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera *	3	3	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## PROFILO DELLA CLASSE

Il quadro riassuntivo della classe nel triennio è il seguente

- terzo anno 26 studenti ( 14 ragazzi / 10 ragazze ) di cui 4 ripetenti
- quarto anno 21 studenti ( 11 ragazzi / 10 ragazze ) di cui uno ripetente
- quinto anno 20 studenti ( 10 ragazzi / 10 ragazze )

La classe è composta attualmente da 18 studenti poiché una studentessa, inserita in classe quest'anno, non ha mai frequentato e ha formalmente presentato domanda di ritiro. Un'altra studentessa, pur iscritta, si è trasferita in un altro istituto.

Sin dal triennio la classe ha subito molte trasformazioni per l'inserimento di studenti provenienti da altre sezioni, o da altri istituti. Il gruppo classe non è riuscito a trovare un amalgama e un reale affiatamento.

Negli anni la classe si è mostrata selettiva nella preparazione delle verifiche, scegliendo, a volte, di impegnarsi maggiormente in alcune discipline, a discapito della preparazione di altre. Il dialogo didattico è spesso stato difficoltoso per scelta degli studenti, a tratti passivo, nonostante gli stimoli operati dal Consiglio di Classe anche con metodologie di apprendimento innovative. La preparazione dei contenuti potrebbe risultare, per alcuni, superficiale e lacunosa, a fronte anche delle assenze che hanno più volte interrotto il dialogo didattico-educativo, soprattutto in questo anno scolastico. Un piccolo gruppo ha, comunque, evidenziato una frequenza regolare con un impegno adeguato e costante. Si è cercato, tuttavia, di far riflettere tutti i discenti sulla modalità scelta che non può essere percorribile da parte di studenti maggiorenti.

In conseguenza di quanto su descritto, per quanto attiene l'attuazione delle linee programmatiche individuate ad inizio anno, si deve rilevare una difficoltà, trasversale a quasi tutte le discipline, nel portare a termine quanto preventivato.

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di Classe ed evidenzia il *processo* formativo e i risultati di apprendimento.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Didattica laboratoriale
- Didattica museale
- Tutoring / Peer education
- Flipped Classroom con produzione ed esposizione di un prodotto finale (PPT)

I docenti del Consiglio di Classe durante il percorso quinquennale:

- hanno favorito le discussioni in classe, i lavori di approfondimento individuali e di gruppo, gli esercizi di autocorrezione, la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- hanno abituato gli studenti a prendere appunti, raccogliere e classificare dati, produrre schemi, recuperare conoscenze pregresse e porle in relazione con quelle di più recente acquisizione, decodificare un testo, usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative;
- hanno chiesto agli studenti di relazionare, anche attraverso presentazioni multimediali, su interventi, attività, avvenimenti, riassumere testi, stabilire rapporti di causa-effetto, applicare principi e regole anche in contesti non banali, individuare sequenze logiche

### MEZZI

- Libri di testo e vocabolari
- Materiali distribuiti in fotocopia o condivisi tramite registro elettronico, Airdrop
- LIM/videoproiettore, PC di classe, lavagna
- Audiovisivi
- Materiali condivisi su Classroom

### SPAZI

- Aula
- Biblioteca
- Laboratori di scienze ed informatica
- Territorio
- Palestra

## TEMPI

Anno scolastico, suddiviso in quadrimestri, in orario curricolare ed extracurricolare

## STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel suo Piano Annuale per l'Inclusione il Liceo Aristofane sottolinea l'importanza di mettere in atto strategie orientate a:

- valorizzare gli studenti nella loro diversità culturale, sociale e di genere
- stimolare ed accrescere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica nella sua complessità
- individuare e ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti in considerazione dei loro bisogni educativi
- ridurre in modo significativo i fenomeni dell'emarginazione e della dispersione scolastica
- valorizzare le differenze considerandole come risorse sia per il gruppo classe sia per l'intera comunità scolastica
- rendere la scuola contesto favorevole allo sviluppo armonico della personalità dello studente
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società. Tutti gli studenti individuati come portatori di BES (es: studenti di origine straniera, studenti con disabilità, studenti con DSA, studenti con difficoltà di apprendimento, studenti con difficoltà di relazione, studenti assenti per lunghi periodi a causa di malattia o ospedalizzazione) sono dunque seguiti dai Consigli di Classe e dal gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) attraverso la predisposizione di piani personalizzati (PDP o PEI), costanti contatti con le famiglie, con gli enti territoriali di cura e con l'equipe di psicologi operanti nell'Istituto. E' attivo tutto l'anno uno sportello di ascolto che opera anche con interventi sulle classi.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del Liceo Aristofane si sostanzia nella scelta di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, e offerte di attività di ampliamento e arricchimento del curricolo, finalizzate, attraverso il recupero e il potenziamento di conoscenze, abilità e competenze, al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività

### **Ampliamento curricolare**

- Il cuore dei giovani, donazione del sangue con l'associazione AD SPEM; orientamento presso Università Cattolica- Smart Road
- Incontro con ITS Academy
- Utilizzo della Piattaforma Unica
- Educazione Stradale in collaborazione con Fondazione ANIA
- progetti linguistici dell'UE; certificazione DEL; certificazioni A2, B1, B2
- concorsi letterari, Certamina di lingue classiche, Premio Strega Giovani Fondazione BELLONCI
- rappresentazioni teatrali
- Il Fiore del Partigiano
- Visione del film " Io Capitano " presso cinema Lux

- Appuntamenti con il Novecento; Il pericolo di una storia unica; Incontri con l'autore
- manifestazioni sportive: la Corsa di Miguel; Remare a scuola;i
- partecipazione ad iniziative di volontariato

#### Prevenzione dispersione scolastica, inclusione e recupero della socialità

- sportello di recupero didattico
- Viaggio della Memoria

#### Innovazione tecnologica e metodologica

- Certificazioni Eipass con esami interni ed esterni

#### Internazionalizzazione e interculturalità

- Mobilità individuale

#### PCTO

- Via Tasso
- Te lo presento io Napoleone!
- Peer education Pari-Impari

attività tutte che fanno parte della storia dell'istituto e favoriscono la consapevolezza di appartenere ad una società multiculturale e contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli studenti.

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

#### TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il

		raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
<b>6</b>	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
<b>7</b>	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
<b>8</b>	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
<b>9</b>	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
<b>10</b>	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

\*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

## TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORAMENTO

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	FREQUENZA
a) Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10 e	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
b) Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
c) Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
d) Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
e) Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza costante e partecipata
- Partecipazione attiva al dialogo educativo
- Costanza nel lavoro individuale
- Impegno regolare
- Approfondimento autonomo

### INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Acquisizione delle competenze per un uso corretto e consapevole di contenuti e conoscenze
- Chiarezza espositiva e proprietà nell'uso del linguaggio
- Consapevolezza critica
- Valutazione dei progressi compiuti in riferimento alla situazione di partenza
- Riscontro della maturazione del senso di sé e dell'altro, del grado di motivazione, interesse, impegno, disponibilità a collaborare e a partecipare al dialogo educativo
- Rilievo della capacità logico-espressiva (attitudini, metodo di lavoro, autonomia di studio, specificità e scientificità del linguaggio)

### STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

- Verifica formativa
- Osservazione
- Dialogo

#### Verifica sommativa

- Interrogazione dialogata
- Tema o problema
- Test
- Prove orali
- Relazioni
- Presentazioni in Power Point o programma analogo che dimostrino la capacità di uso dei mezzi informatici
- Prove strutturate e semistrutturate
- Esercizi
- Approfondimenti individuali

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Lavorare in gruppo.
- Saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche.
- Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina.
- Comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi.
- Esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline.
- Applicare regole e principi.
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici.
- Rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze.
- Saper valutare ed esprimere giudizi personali.
- Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici.

#### **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI**

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

#### **Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, comma 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

### NODI CONCETTUALI

Nodo concettuale	Discipline coinvolte
Realismo e forma di rappresentazione della realtà	Scienze, Francese, Filosofia, Spagnolo, Inglese, Italiano, Storia dell'Arte
Identità e diversità	Scienze, Francese, Inglese, Italiano, Storia dell'Arte,
Tradizione e innovazione	Scienze, Francese, Storia, Spagnolo, Inglese, Italiano, Storia dell'Arte
Linguaggio e Linguaggi	Scienze, Francese, Spagnolo, Inglese, Italiano, Storia dell'Arte
Conflitto e libertà	Francese, Storia, Inglese, Storia dell'Arte
Tempo della natura , tempo della coscienza	Scienze, Francese, Spagnolo, Inglese, Italiano, Storia dell'Arte
La città	Francese (Paris); Spagnolo (Nueva York), Inglese, Italiano, Storia dell'Arte

La figura delle donne	Scienze, Francese, Spagnolo, Inglese, Italiano, Storia dell'Arte,
Intellettuale e potere	Francese, Inglese, Italiano, Storia dell'Arte
Borghesia e proletariato	Francese, Storia, Filosofia, Spagnolo, Inglese, Italiano, Storia dell'Arte
Il doppio	Scienze, Francese, Inglese, Italiano, Storia dell'Arte

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica:

<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
La Costituzione Italiana e le Costituzioni	Francese, Italiano, Storia
La cittadinanza e l'educazione alla legalità	Francese, Italiano, Storia, Spagnolo, Inglese, Tutte
Sviluppo sostenibile: educazione alla tutela ambientale, paesaggistica e del patrimonio culturale	Storia dell'Arte, Spagnolo
Educazione alla salute e al benessere Art. n.32 della Costituzione; Le applicazioni delle biotecnologie in medicina; problemi etici derivanti dalle manipolazioni del materiale genetico.	Scienze naturali, Scienze motorie, Spagnolo
Educazione alla cittadinanza digitale	Francese, Spagnolo
Educazione finanziaria e imprenditoriale	Francese

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	
<b>Studenti</b>	<b>Ente ospitante - Titolo del percorso</b>
<b>n.1</b>	Corso on line sulla sicurezza Noi siamo futuro - Podcaster Unicredit SpA – Start up your life Sovrintendenza archeologica belle arti e paesaggio di Roma- Ti presento Napoleone
<b>n.2</b>	Corso on line sulla sicurezza Certificazione EIPASS
<b>n.3</b>	Corso on line sulla sicurezza Corso on line antincendio Sovrintendenza Capitolina- Ti presento io Napoleone Università La Sapienza – Il cammino verso la medicina Moduli EIPASS
<b>n.4</b>	Corso on line sulla sicurezza Noi siamo futuro - Podcaster Unicredit SpA - Start up your life
<b>n.5</b>	Corso on line sulla sicurezza Noi siamo futuro – Podcaster Sovrintendenza Capitolina- Ti presento Napoleone Unicredit SpA - Start up your life
<b>n.6</b>	Corso on line sulla sicurezza Università studi Urbino Carlo Bo – Dream big, Fly high: the English language as a bridge Luiss – Coding & problem solving Lycee St Aubin La sale – Mobilità in Francia Università Cattolica Sacro Cuore – Smart Road scegliere consapevolmente per far strada al futuro Moduli EIPASS

<b>n.7</b>	<p>Corso on line sulla sicurezza</p> <p>Noi siamo futuro – Podcaster</p> <p>Unicredit SpA - Start up your life</p>
<b>n.8</b>	<p>Aula Virtuale – Inglese conversazione</p> <p>Attività in aula – chiarimenti del tutor</p> <p>Corso on line sulla sicurezza</p> <p>Strategica Community SRL – MYOS</p> <p>Libreria universitaria Maria Ss Assunta – Service learning e competenze di cittadinanza</p> <p>Università Roma Tre – Fragilità sociale e caring</p>
<b>n.9</b>	<p>Corso on line sulla sicurezza</p> <p>Noi siamo futuro – Podcaster</p> <p>Sovrintendenza Capitolina- Ti presento io Napoleone</p>
<b>n.10</b>	<p>Corso on line sulla sicurezza</p> <p>ENI corporate University – ENI learning</p> <p>Certipass – Eipass digital education</p> <p>Università degli studi Roma Tre – Mestieri e culture della musica e dello spettacolo</p>
<b>n.11</b>	<p>Corso on line sulla sicurezza</p> <p>Università degli studi Roma Tre – Mestieri e culture della musica e dello spettacolo</p> <p>Università studi Urbino Carlo Bo – Dream big, Fly high: the English language as a bridge</p>
<b>n.12</b>	<p>Corso on line sulla sicurezza</p> <p>Università Roma Tre – Pratiche filosofiche per conoscere le proprie risorse interiori</p> <p>Museo storico della liberazione – Recupero a cura della memoria museo liberazione via Tasso</p> <p>Università Cattolica - A me gli occhi please</p>
<b>n.13</b>	<p>Corso on line sulla sicurezza</p> <p>Sovrintendenza Capitolina- Ti presento io Napoleone</p> <p>Unicredit SpA - Start up your life</p> <p>Studiante Atleta</p>

<b>n.14</b>	Corso on line sulla sicurezza Noi siamo futuro – Podcaster Sovrintendenza Capitolina- Ti presento io Napoleone
<b>n.15</b>	Corso on line sulla sicurezza Noi siamo futuro – Podcaster Moduli EIPASS
<b>n.16</b>	Corso on line sulla sicurezza Noi siamo futuro – Social reporter Sovrintendenza Capitolina - Ti presento io Napoleone
<b>n.17</b>	Corso on line sulla sicurezza Noi siamo futuro – Podcaster Unicredit SpA - Start up your life
<b>n.18.</b>	Corso on line sulla sicurezza Noi siamo futuro – Podcaster Sovrintendenza Capitolina - Ti presento io Napoleone
Tutta la classe ha partecipato all'attività svolta presso Università Cattolica di Roma, progetto “ SMART ROAD “	

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 41

**ORIENTAMENTO D.M. 328/2022**

<b>MODULI DI ORIENTAMENTO</b>	
<b>Competenza</b>	<b>Attività</b>
<b>DigComp</b>	Illustrazione della piattaforma Unica, come si esegue la registrazione

<p><b>Life Comp</b></p>	<p>Informativa sulla sicurezza</p> <p>-Lavoro minorile e immigrazione</p> <p>-Art 13 : inviolabilità della libertà individuale</p> <p>- Visione film “ Io Capitano”</p> <p>-Parità di genere, podcast “ NOI DONNE CHIMICHE CORAGGIOSE”: Marie Curie. Io, Pierre e i premi Nobel. Rosalind Franklin. Io, la fotografa del DNA</p> <p>-L’Affaire Dreyfus ( lavorare su se stessi e sulle motivazioni )</p> <p>-Lettura parte de I Malavoglia ( lavorare su se stessi e sulle motivazioni )</p> <p>-Chartism, Victorian Age and reforms ( valorizzazione dei processi democratici)</p> <p>- Victorian reforms, children exploitations in Dickens</p> <p>-Lavoro minorile e immigrazione</p> <p>-Art 13 : inviolabilità della libertà individuale</p> <p>- Visione film “ Io Capitano”</p> <p>-L’Affaire Dreyfus ( lavorare su se stessi e sulle motivazioni )</p> <p>-Lettura parte de I Malavoglia ( lavorare su se stessi e sulle motivazioni )</p> <p>-Chartism, Victorian Age and reforms ( valorizzazione dei processi democratici)</p> <p>- Victorian reforms, children exploitations in Dickens</p> <p>- “ SMART ROAD “ presso Università Cattolica Roma</p>
-------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>EntreComp</b>	-ITS Academy
------------------	--------------



SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO LICEO ARISTOFANE

*TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO*

**PROPOSTA A1**

**Camillo Sbarbaro, IO CHE COME UN SONNAMBULO CAMMINO**

Io che come un sonnambulo  
cammino per le mie trite vie  
quotidiane, vedendoti  
dinanzi a me trasalgo.

5

Tu mi cammini innanzi  
lenta come una regina.  
Regolo il  
mio passo<sup>1</sup> io subito  
destato dal mio sonno

sul tuo ch'è come una sapiente musica.

10

E possibilità d'amore e gloria  
mi s'affacciano al cuore e me lo gonfiano.

Pei riccioletti folli d'una nuca

per l'ala di un cappello io  
posso ancora alleggerirmi  
della mia tristezza.

15

Io sono ancora giovane,  
inesperto col cuore  
pronto a tutte le follie.

1. I versi 5-6 vanno legati metricamente, a formare un endecasillabo.

Una luce si fa nel  
dormiveglia della mia  
vita.  
Tutto è sospeso come in  
un'attesa. Non penso più.  
Sono contento e muto.

Batte il mio cuore al ritmo del tuo passo.

2  
0

*Due temi centrali nella poesia di Camillo Sbarbaro (S. Margherita Ligure 1888 – Savona 1967) sono l'inerzia (il soggetto lirico si presenta spesso come un «fantoccio», con un'esistenza del tutto privata di anima e di energie vitali) e la città, che – notturna, allucinata e deserta – costituisce quasi l'equivalente dell'aridità del soggetto lirico.*

*Io che come un sonnambulo cammino è tratta da Pianissimo (1914), probabilmente la raccolta di versi più significativa di Sbarbaro.*

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Esegui la parafrasi del testo
  2. Descrivi la lirica sul piano metrico (indica il tipo di versi, di strofe e il sistema metrico, se è rintracciabile) e sintattico.
  3. Individua i personaggi della lirica e le loro caratteristiche. Qual è la condizione del poeta? E quella della donna? Come vengono descritti? La loro condizione si modifica nel corso della lirica? Qual è l'atteggiamento della donna nei confronti del poeta? Si è accorta di lui?
  4. Spiega la similitudine con cui si apre la lirica e individua altri termini nel testo che appartengono allo stesso campo semantico e al campo semantico opposto.
  5. Osserva e rileva figure retoriche significative: di significato (similitudini e metafore), di suono (allitterazioni), di posizione (anastrofi). Quali effetti producono? Quali termini sottolineano?

### **Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Sbarbaro, nel testo, racconta una situazione tipica della letteratura di tutti i tempi: un incontro – forse casuale

– con una figura femminile produce nel soggetto lirico (o nel personaggio di un testo in prosa) effetti imprevisti e talvolta straordinari.

Proponi alcuni esempi della situazione modello descritta da Sbarbaro in questa lirica e rifletti sul ruolo della figura femminile in una letteratura che è stata, per molti secoli, appannaggio quasi esclusivo di poeti e scrittori di sesso maschile.

### **PROPOSTA A2**



Era venuto al fiume nell'ora di mezzogiorno, e non c'era nessuno sul fiume, nemmeno il martin pescatore. Aveva attraversato il ponte perché pensava che era meglio succedesse sulla sponda opposta alla città e poi aveva continuato ad allontanarsi per un sentiero che andava a perdersi nel sabbione. Da dove si era fermato e seduto, poteva vedere il ponte, lontano come se fosse incollato all'orizzonte, e gli uomini e i carri che ci passavano sopra gli apparivano formiche e giocattoli.

5 Era già un pezzo che stava lì seduto sotto il pioppo, con in grembo l'ombra dell'albero e le gambe stese al sole. Perché non l'aveva già fatto?

10 S'era lasciato distrarre a lungo da un uccellino venuto a posarsi su una lingua di terra ghiaiosa e sterposa che rompeva l'acqua proprio di fronte a lui. L'uccellino si era messo a esplorare quella terra saltellando a zampe giunte tra gli sterpi e storcendo la testa a destra e a manca come avesse nel collo un meccanismo. Era grazioso, col dorso color tabacco e una fettuccia turchina intorno al collo bianchissimo. L'aveva preso una incredibile curiosità di saperne la razza, si disse persino che se fosse tornato in città avrebbe potuto descriverlo al suo compaesano Vittorio che se ne intendeva e così saperne il nome. Ma lui in città non ci tornava. Addio, Vittorio. Ti farà effetto, lo so.

Per un lungo tempo non misurato seguì con gli occhi l'uccellino, e per tutto quel tempo ebbe sulla bocca un gentile e pieno sorriso, che quando si accorse di averlo, gli lasciò dentro un profondo stupore. Sbatté un po' le ciglia e dopo non riuscì più a rintracciare l'uccellino.

15 Sparito l'uccellino, aveva abbassato lo sguardo sul quadrato di sabbia davanti ai suoi piedi, così pura e distesa che lui poteva seguirci l'ombra del volo di insetti minutissimi.

Poi si sentì sete e con gli occhi cercò fra l'erbaccia, dove le aveva gettate, le due bottigliette di aranciata. Si disse che aveva fatto male a berle tutte e due subito, ma ritardando l'aranciata si sarebbe fatta calda e disgustosa come urina, e poi lui non credeva che ci avrebbe messo tanto a far la cosa.

20 "Perché mi preoccupo tanto della sete? Non sono venuto qui per l'acqua? Perché la faccio tanto lunga?" E si alzò.

Uscì dall'ombra dell'albero e camminò nel sole verso l'acqua. Si guardò tutto attorno per vedere se c'erano pescatori vicini o lontani: nessuno, non una canna che oscillasse sopra il verde o che sporgesse dalle curve dell'argine.

25 Decise di studiare il fiume, ma prima volle accendersi una sigaretta. Se ne era comprato di quelle di lusso, mai comprate in vita sua, ma oggi era diverso. Trovava però che quelle sigarette da signori gli impastavano la lingua e gli irritavano con la loro troppa dolcezza la gola. Dopo quattro o cinque boccate gettò la sigaretta. Faceva da terra un fumo straordinariamente azzurro e denso, che si spiralava vistosamente nell'aria dorata, poteva essere notato da lontano, così colorato e lento a svanire, far da richiamo. Andò a soffocarlo accuratamente col piede.

Poi, a filo dell'acqua, esaminò il fiume.

30 Ne prese e tenne sott'occhio una lunghezza di trenta passi, il tratto dove lui sapeva che l'avrebbe finita, e si stupì di come l'acqua variava di colore. Le correnti erano grigio ferro e gli specchi d'acqua fonda color verde. Studiò la corrente più vicina e lo specchio in cui essa si seppelliva. Raccolse una pietra, mulinò tre volte il braccio e la mandò a

cadere a piombo sullo specchio. Fece un gran tonfo e un alto spruzzo, con le spalle raggricciate lui guardò farsi cerchi e poi si disse, ridistendendosi: “Non sono pratico del fiume, ma deve essercene

**35** d’avanzo.”

**40**

**45**

Si chinò sulle ginocchia e pensava: “E’ semplice. Entro nella corrente, mi ci lascio prendere e lei mi porta da sola nell’acqua alta. Sarà come andarci in macchina. Sono contento che non so nuotare. Da ragazzo e da giovanotto mi dispiaceva, ma ora sono contento di non aver mai imparato. Così, una volta nella corrente, più niente dipenderà da me.

Restando accosciato e trascinando avanti una gamba e poi l’altra scese nell’acqua e ci si immerse una mano. Era calda, più in là lo sarebbe stata di meno, ma non tanto.

50 Erano con lui sulla riva sei o sette strane mosche col dorso che mandava lampi azzurri, scalavano i ciottoli e i detriti, passeggiavano la sabbia e parevano non aver paura di lui.

Con le mani sulle ginocchia, guardava il pelo dell’acqua e si lasciava riempir le orecchie del suo rumore. Levando gli occhi dall’acqua, vide come se la terra scappasse controcorrente. “La terra parte”. Si sentiva una vertigine nel cervello e pensò che quella vertigine gli veniva buona per fare la cosa. Ma come si rizzò già gli era passata.

55 Nella tasca il pacchetto delle sigarette gli faceva borsa sulla coscia. Lo estrasse e fece per lanciarlo nel fiume. Ma frenò la mano, cercò una pietra prominente all’asciutto e andò a posarci il pacchetto. “E’ ancora quasi pieno, a qualcuno farà piacere trovarlo, lo troverà uno di quei disgraziati che vengono qui per legna marcia.”

Raccoglieva pietre e una dopo l’altra se le cacciava in seno. Per quel peso ora non poteva più star bene eretto sulla schiena. Levò gli occhi al cielo, il sole glieli chiuse, e disse: - Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.

60 Camminava già nell’acqua alla coscia e avanzando raccoglieva ancora pietre sott’acqua e se le cacciava in seno grondanti. Arrivò tutto curvo dove più forte era la corrente che portava all’acqua verde.

65

*Giuseppe Fenoglio, detto Beppe (Alba, 1º marzo 1922 – Torino, 18 febbraio 1963) è stato partigiano, scrittore e traduttore italiano. Le sue opere presentano due direttrici principali: il mondo rurale delle Langhe e il movimento di resistenza italiana, entrambi ampiamente ispirati dalle proprie esperienze personali. Acqua verde è uno dei racconti di Fenoglio.*

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

## Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del racconto evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Ad una prima lettura il racconto si presenta come un testo molto semplice, almeno sul piano narrativo, con un singolo tema sviluppato in una trama quasi lineare, in cui l'esito si lascia intuire fin dalle prime righe. Individua e commenta tutte le spie che, sin dall'inizio, alludono alla conclusione.
3. I critici spesso riconoscono nella prosa di Beppe Fenoglio una tensione **patemica**<sup>1</sup> che caratterizza la relazione tra l'uomo e il suo ambiente. In questo racconto Fenoglio sembra proporre al lettore una negazione del *pathos* ricorrendo a freddezza ed impassibilità apparenti. Individua e commenta i passi in cui il protagonista guarda a ciò che lo circonda con distacco ed evidenza, al contempo, il dolore che si percepisce tra le righe.
4. *Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.* Prova ad interpretare il senso di questa preghiera laica.

<sup>1</sup> Che suscita compassione commozione o tristezza.

5. Fenoglio non ci consente di comprendere quale sia la motivazione che spinge il protagonista al gesto estremo. Sai spiegare perché? Questa scelta, ha, a tuo avviso, forza narrativa?

## Produzione

La scelta della morte è un tema che ricorre spesso in molti autori e artisti. Prova a seguirne il filo collegando e confrontando questo racconto con altre opere da te prese in esame nel corso dei tuoi studi o che hai potuto conoscere attraverso le tue letture personali.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

PROPOSTA B1

**MARCO AIME, IL MITO DELLO SVILUPPO**

“Sviluppo”: questa parola magica ha pervaso, a partire dal dopoguerra, le retoriche comunicative *mainstream* fino a far coincidere il termine con “crescita”. Non c’è giorno in cui gli organi di informazione non ci mettano in guardia dal pericolo della mancata crescita. Svilupparsi, crescere è diventato un imperativo.

5 In generale, l’idea di sviluppo dominante nella nostra cultura intende mostrare quello che distingue le società moderne dalle società che le hanno precedute. Lo sviluppo è costituito da un insieme di pratiche a volte apparentemente contraddittorie le quali, per assicurare la riproduzione sociale, costringono a trasformare e a distruggere, in modo generalizzato, l’ambiente naturale e i rapporti sociali in vista di una produzione crescente di merci (beni e servizi) destinate, attraverso lo scambio, alla domanda solvibile. Letto in questi termini, lo sviluppo, come lo concepiamo noi, non è altro che l’espansione planetaria del sistema di mercato.

10 Il problema non sta solo nella semplice adozione indiscriminata di tale modello, ma nel pensarlo come “naturale”, ineluttabile, un destino a cui è impossibile sfuggire. Per questo ci deve far riflettere l’idea dell’antropologo elvetico Gilbert Rist, quando [...] sostiene che il concetto di sviluppo svolge per la società occidentale [...] la stessa funzione dei miti nelle società cosiddette primitive. Lo sviluppo è il mito fondante della società capitalistica di mercato. Senza di esso tutto il sistema crollerebbe: dobbiamo perciò credere nel vangelo dello sviluppo, nel suo mito.

15 Sviluppo, quindi, come pilastro della moderna religione economicistica: un’ideologia si discute, una fede no. L’atto di credere è performativo e se si deve credere è per far fare. Come ogni credenza, anche lo sviluppo ha i suoi rituali, fatti di incontri tra i grandi della Terra, che si tengono in genere in località di lusso, che continuano a tenere accesa la fiamma della speranza in un futuro migliore al di là di ogni logica conclusione.

20 Un esempio di come l’idea di sviluppo si avvicini più a una fede che all’espressione di una presunta razionalità è dato dal fatto che, nonostante i ripetuti fallimenti, la crescita delle disuguaglianze e la sempre più evidente crisi ambientale, si continua imperterriti nella stessa direzione. Ogni fallimento diventa l’occasione di nuove dilazioni: la problematica dello sviluppo è inscritta nell’immaginario occidentale e ne costituisce il mito fondante.

25 I padri di questo concetto di sviluppo sono l’illuminismo e l’evoluzionismo sociale. Il primo, con la sua fede incrollabile nell’uomo e nella sua capacità di creare un progresso infinito, ha gettato solide basi sulle quali appoggiare i pilastri della credenza “sviluppista”. La spinta verso la modernità doveva per forza prevedere che le conoscenze dei contemporanei si

30

sarebbero aggiunte a quelle dei loro predecessori, escludendo pertanto ogni eventualità di declino.

**35** Tale era la fede dei Lumi nelle potenzialità del genere umano, che si ipotizzava in tempi piuttosto brevi il raggiungimento dell'eguaglianza delle nazioni, in quanto l'Occidente avrebbe esportato nei paesi più remoti quell'idea di democrazia e di uguaglianza nata dalla Rivoluzione francese. Si andava formulando in questo periodo una concezione dello sviluppo come processo naturale che prima o poi avrebbe coinvolto tutti. Manipolando le teorie di Darwin, gli evoluzionisti sociali del XIX secolo assimilarono lo sviluppo umano a quello naturale: il cammino verso la "civiltà" è uno solo ed è

**40** composto da gradini che con il tempo tutti avrebbero risalito.

La storia non ha dato ragione né ai Lumi né agli evoluzionisti. Lo sviluppo di alcuni ha portato violenza e sfruttamento su altri più che democrazia e uguaglianza. L'obiettivo di elevare tutti gli esseri umani al tenore di vita degli occidentali è materialmente irrealizzabile.

[...] Eppure per sostenere la fede nell'inevitabilità del progresso, inteso come aumento di produzione e di accumulo di beni, occorre fare "come se" tutto ciò fosse realizzabile.

**45**

*Marco Aime è un noto antropologo. Il testo è tratto da Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione (2020), scritto con Adriano Favole e Francesco Remotti.*

Puoi rispondere alle domande di COMPrensione E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

## Comprensione e analisi

1. Individua la tesi del testo (il titolo può aiutare).
2. Aime associa il termine "sviluppo" a parole come "mito" e "fede". Trova nel testo altre parole che appartengono al campo semantico della religione e spiega perché sono state introdotte.
3. Trova, nel testo, almeno un argomento a sostegno della tesi.
4. Quali sono, secondo Aime, i padri del concetto occidentale di sviluppo? Riassumi il suo ragionamento.
5. Secondo Aime, sviluppo umano e sviluppo naturale sono confrontabili? Motiva la tua risposta.

## **Produzione**

Sviluppo e progresso: per alcuni questi due sostantivi sono sinonimi, per altri no (Pasolini, per esempio, lamentava che l'Italia del secondo dopoguerra avesse conosciuto uno sviluppo senza progresso). Proponi una tua riflessione su questi termini (cos'è lo sviluppo? e cosa il progresso? sviluppo e progresso sono inevitabili?), argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

### **ANTONIO GRAMSCI, LA CITTÀ FUTURA**

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

5 L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale rimangono vittima tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

15 Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto ad ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano.

Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

25

*Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più autorevoli del '900, affronta in questo estratto il tema dell'indifferenza sentita come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita della collettività.*

Puoi rispondere alle domande di **COMPrensIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quale figura retorica è ricorrente nel testo? Perché viene utilizzata dall'autore?
3. Quali termini sono utilizzati per connotare l'indifferenza?
4. Quali accuse sono rivolte agli indifferenti?
5. Quale immagine della città futura è delineata da Gramsci?

### **Produzione**

Il testo proposto invita a riflettere sulla necessità, per il cittadino, di prendere posizione di fronte ai problemi politici e sociali che investono la comunità. Ritieni che si tratti di un dovere cui il cittadino è chiamato sempre ad adempiere oppure ci sono situazioni in cui è consentito non schierarsi? Argomenta le tue riflessioni sulla base delle tue conoscenze ed esperienze e riportando alcuni esempi desunti dalla storia o dalla contemporaneità.

### **PROPOSTA B3**

**GIUSEPPE ANTONELLI, L'E-TALIANO**

Carta, penna e calamaio. L'italiano è stato per secoli una lingua d'inchiostro. Una lingua usata soprattutto nella comunicazione scritta, perché il parlato era dei dialetti. Una lingua aristocratica, fondata fin dall'inizio sul prestigio della parola letteraria. E infatti *italiano popolare* si definisce – per contrasto – la lingua povera, scorretta, esposta all'influsso delle parlate locali in cui si esprimeva chi si trovava a scrivere senza essere un letterato.

5 Se si guarda a ciò che è accaduto negli ultimi vent'anni, ci si trova di fronte a una vera rivoluzione. Per la prima volta, infatti, l'italiano si ritrova a essere non solo parlato ma anche scritto quotidianamente dalla maggioranza degli italiani. Una novità apparentemente paradossale, visto che l'italiano scritto è sempre stato forte nella sua codificazione ma debole nella sua diffusione, ostacolata prima dall'analfabetismo, poi dal dominio dei mezzi audiovisivi. Ora invece, dopo aver conquistato l'uso parlato (a scapito del dialetto), la lingua nazionale ha finalmente conquistato anche l'uso scritto di massa (a scapito del non uso). Nel primo caso il merito è stato in buona parte della televisione; nel  
1  
0 secondo, tutto della vituperata telematica. Il fenomeno è sotto gli occhi di tutti: grazie alla telematica moltissime persone che fino a vent'anni fa non avrebbero scritto un rigo, oggi producono e consumano quotidianamente una mole impressionante – sia pure frammentaria e quasi atomizzata – di testi digitali.

Ciò che rende davvero diversi i testi digitali dai testi scritti tradizionali è la loro frammentarietà. Non sono solo brevi, sono incompleti: singole battute di un testo molto più ampio costituito dall'insieme del dialogo a distanza (che può passare contemporaneamente per gli SMS, le telefonate, le e-mail, le foto inviate, ecc.).  
1  
5 *Frammenti di un discorso ordinario*, li chiama Elena Pistolesi, parafrasando Roland Barthes. Non ipertesti, dunque, ma ipotesti. Questo spiega perché li possano scrivere – e ovviamente leggere – anche i tanti italiani che non toccano mai libri o giornali, anche i tanti che quando leggono un articolo di giornale non sono in grado di capire cosa dice. Allora, forse, saper digitare non equivale a saper scrivere. O meglio: l'italiano digitato è una varietà diversa dall'italiano scritto tradizionalmente inteso.

Una varietà a cui si potrebbe dare il nome di *e-taliano*: nome complessivo, che racchiude le diverse sottovarietà legate ai diversi mezzi e contesti d'uso. Una varietà che  
2  
0 per le persone colte rappresenta solo una scelta stilistica, uno dei tanti registri possibili: l'evoluzione di quell' "italiano dell'uso medio" descritto da Francesco Sabatini (l'*e-taliano* come italiano dell'uso immediato). Ma per tutti quelli che ormai scrivono soltanto in queste occasioni potrebbe finire col diventare l'unico modo di scrivere: l'unica scelta possibile, ghettizzante e socialmente deficitaria. L'*e-taliano*, in questo caso, come italiano neopopolare: mutazione tecnologica di quell'italiano popolare usato per secoli da chi, sapendo a malapena

2 tenere la penna in mano, doveva cimentarsi con la scrittura.  
5 \_\_\_\_\_

3  
0

3  
5

*Giuseppe Antonelli è un linguista italiano. Il testo è tratto da Il mondo visto dalle parole. Un viaggio nell'italiano di oggi, pubblicato nel 2020.*

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

### **Comprensione e analisi**

1. I testi argomentativi sono spesso caratterizzati dalla presenza di campi lessicali opposti (*passato/futuro, natura/cultura, forza/debolezza, vero/falso, giusto/ingiusto* ecc.). Individua le principali opposizioni presenti in questo testo e, con l'aiuto delle parole che hai trovato, riassumi il contenuto informativo del brano.
2. In cosa consiste la rivoluzione avvenuta negli ultimi vent'anni? Quali cambiamenti evidenzia?
3. L'autore parla di un paradosso avvenuto nell'uso dell'italiano: in cosa consiste?
4. Individua e spiega un neologismo introdotto dall'autore.
5. Qual è la tesi dell'autore?

### **Produzione**

Condividi quanto l'autore afferma in merito alla caratteristica distintiva dei testi digitali rispetto ai testi scritti tradizionali? Ritieni anche tu che i testi digitali si segnalino per la loro frammentarietà e per l'utilizzo di un "italiano digitato"? Consideri reale il rischio che essi diventino l'unica forma possibile dello scrivere?

Riferendoti alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza della scrittura, argomenta il tuo giudizio in un testo coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

## PROPOSTA C1

Nel 1915, nel pieno del primo conflitto mondiale, Renato Serra, scrittore e critico letterario, scrive questo testo in cui condanna la guerra come inutile strage. Serra morirà in combattimento sul monte Podgora il 20 luglio di quello stesso anno.

*Crediamo pure, per un momento, che gli oppressi saranno vendicati e gli oppressori saranno abbassati; l'esito finale sarà tutta la giustizia e tutto il maggior bene possibile su questa terra. Ma non c'è bene che paghi la lagrima pianta invano, il lamento del ferito che è rimasto solo, il dolore del tormentato di cui nessuno ha avuta notizia, il sangue e lo strazio umano che non ha servito a niente. Il bene degli altri, di quelli che restano, non compensa il male, abbandonato senza rimedio nell'eternità. [...] Forse il beneficio della guerra, come di tutte le cose, è in se stessa: un sacrificio che si fa, un dovere che si adempie. Si impara a soffrire, a resistere, a contentarsi di poco, a vivere più degnamente, con più seria fraternità, con più religiosa semplicità, individui e nazioni: finché non disimparino ...*

*Ma del resto è una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile.*

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*, Sellerio editore, Palermo, 1994

Sulla base delle parole di Renato Serra, delle tue conoscenze storico-letterarie e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulle guerre (esistono guerre necessarie? e guerre giuste? e guerre sante?) e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO  
Martedì, 7 maggio 2024 (durata della prova: 6 ore)**

**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "ARISTOFANE"**

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**

**LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

**1ª PARTE – COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS**

**Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación sin copiar el texto.**

Es el *sottocapo* Gennaro Squarcialupo quien primero se fija en la mujer: delgada y más alta que la media de las españolas, con un vestido claro, ligero, que moldea sus piernas y caderas. La descubrió hace un momento entre la gente que, a la sombra de un toldo hecho con vela de barco, ocupaba las mesas de la terraza del bar restaurante Miramar: el más próximo a la entrada del puerto. La vio de lejos, sentada y bebiendo algo, con un sombrero de ala mediana que cubría parte de su rostro. Squarcialupo le dirigió entonces una rápida ojeada valorativa –es napolitano y le gustan las andaluzas, tan parecidas a las mujeres de su tierra– y siguió adelante con sus compañeros recién desembarcados en el arranque del muelle de la Galera: el subteniente Paolo Arena y el suboficial Teseo Lombardo.

Ahora la ve otra vez al volverse casualmente a mirar atrás. Parece la que estaba en la terraza y camina por la calle Cánovas del Castillo en la misma dirección que ellos, unos veinte pasos por detrás. Squarcialupo advierte la coincidencia sin darle importancia, contempla un momento a la mujer y sigue andando con los otros.

Arena es flaco y de nariz prominente, con un bigote recortado y aspecto de galgo triste. Entran él y Lombardo en la tienda, y Squarcialupo se queda en la puerta, observando la calle. La mujer ha desaparecido, y quizá se trataba de una coincidencia; aunque haberla visto dos veces en media hora lo deja vagamente inquieto. Esa ciudad no es un lugar hostil, pero al enviarlos allí les recomendaron ciertas precauciones esenciales. Al fin y al cabo, Algeciras y las inmediaciones de Gibraltar son coto de caza para varios servicios secretos: casa de campo, ventas de carretera y hoteles como el Reina Cristina de la ciudad bullen de espías ingleses, alemanes, italianos y españoles, que van y vienen actuando cada uno por su cuenta. Nada de eso afecta de modo directo al equipo del que forma parte Squarcialupo, pero es saludable mirar por encima del hombro, pues nunca se sabe. Y, como dice un antiguo refrán marino que también usan en España, al camarón que se duerme se lo lleva la corriente.

(367 palabras)

Arturo Pérez-Reverte, *El italiano*, Alfaguara, 2021

1 Contesta a las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta.

1. ¿Dónde se desarrolla la escena inicial? a  En el puerto. b  Cerca del puerto. c  Lejos del puerto.

2. ¿Cuál es el significado del refrán «Al camarón que se duerme se lo lleva la corriente»?

a  Quien no aprovecha una oportunidad que se le presenta, se aleja de ella. b  El que no se alegra cuando llueve, no se contenta con nada. c  Antes o después, se pagará por un mal comportamiento.

3. ¿Qué significa, en este contexto, «Mirar por encima del hombro»? a  Mirar con desprecio a alguien. b  Tener mucho cuidado. c  Ser más alto que alguien.

2 Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, reelaborando el texto.

1. ¿Por qué Squarrialupo se siente inquieto incluso cuando no ve a la mujer?
2. ¿Por qué Arena, Lombardo y Squarrialupo tienen una actitud prudente y cauta?

## 2ª PARTE – EXPRESIÓN ESCRITA

¿Te gusta viajar y conocer a personas de diferentes nacionalidades?

Redacta un texto descriptivo o narrativo de 150 palabras relatando alguna experiencia que has podido realizar durante un viaje al exterior.

## 3ª PARTE – COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

*¿Cómo usar ChatGPT en los estudios? Los profesores lo tienen claro: «La IA suele delatar al alumno»*

Los modelos de inteligencia artificial generativa, como ChatGPT, cada vez son más conocidos y utilizados por estudiantes. (...) Sin embargo, esto no siempre se hace de la mejor manera, y algunos alumnos utilizan diferentes modelos de IA para que les haga trabajos y otras tareas.

Hay que tener cuidado, puesto que algunos modelos no cuentan con todas las garantías en cuanto a la obtención de información. Pueden utilizarse de muchas maneras en las que se desempeñan de forma fiable para reducir los tiempos.

La IA puede ser una gran ayuda para muchos casos, no es algo malo de por sí, sino que esta valoración deriva del uso que le da el alumno. Puede ser algo que le ayude a agilizar el proceso de hacer un trabajo, pero no debe sustituir su esfuerzo, ni sustituir su dedicación. Igual que se permite el uso de otras herramientas en el desarrollo de los cursos, ¿es negativo utilizar la IA para ciertas tareas? ¿Qué piensan los docentes al respecto? En EL ESPAÑOL - El Androide Libre charlamos con David Varona, profesor del departamento de Periodismo y Nuevos Medios de la Universidad Complutense de Madrid y con Sara Ribas, profesora de Ciclos Formativos de Grado Superior de Ciencias Sociales en la Universidad Europea, para preguntarles acerca del uso de la inteligencia artificial por parte de los alumnos.

«Se puede tener una visión positiva de la tecnología, pero no de quiénes pretenden encontrar un atajo para conseguir un título sin esfuerzo y sin desarrollarse personal y profesionalmente», afirma Ribas. En su opinión, lo idílico sería que todo el mundo supiera utilizarlas para poder beneficiarse de la rapidez de respuesta en algunas tareas, pero sin sustituir el esfuerzo que supone investigar sobre el tema en cuestión.

Considera importante que se enseñe a utilizar esta tecnología. También el hecho de que se actualicen actividades y se cambien ciertas rúbricas para adaptarse a las nuevas tecnologías. El profesor Varona coincide y explica que cada vez se valoran más las competencias prácticas de los alumnos.

A veces el uso de la inteligencia artificial no tiene sentido porque es el alumno quien debe tener los conocimientos para desarrollar lo que se le pide. Afirma que si se utiliza, ve de manera positiva que el alumno actúe de forma ética y reconozca que ha utilizado esta herramienta y explique cómo la ha integrado en el proceso de trabajo, puesto que su integración en el proceso de trabajo puede ser también una competencia.

Pese a que uno de los usos de ChatGPT es su capacidad para resumir un texto o desarrollar una temática, puede hacer mucho más, y hay muchos casos en los que tienen la capacidad de orientar a los alumnos sin que estos dejen de esforzarse. Los modelos de inteligencia artificial son una ayuda que el alumno puede utilizar, pero de la que no se debe aprovechar. David Varona comenta que el uso de la IA en el ámbito

académico puede asemejarse al de buscadores como Google. Es cuestión de adaptarse a los nuevos tiempos, «hubo un tiempo en el que a los profesores de matemáticas les parecía abominable que un estudiante usara una calculadora, y hoy ningún estudiante de ingeniería va a una clase sin una».

Por su parte, Sara Ribas también destaca que «desde el punto de vista del aprendizaje del alumno se debe demostrar que ha pensado, ha trabajado y ha investigado los conceptos. Una actividad hecha 100% por la IA supondría una falta de trabajo». También recalca que hay que tener cuidado con los fallos potenciales que pueden tener estos modelos de IA en cuanto a la información: «no te facilita las fuentes, tiende a decir que todos los trabajos son suyos si le preguntas y, además, si no tienes la versión más actualizada su información puede estar obsoleta».

(649 palabras)

www.elespanol.com, 4/12/2023

1 Contesta a las siguientes oraciones señalando verdadero (V), falso (F), no dicho (ND).

	V	F	ND
1. El artículo está en contra del uso de ChatGPT.			
2. Hay varios modelos de inteligencia artificial generativa.			
3. A los profesores no les gusta que se utilice ChatGPT.			
4. En España están enseñando el correcto uso de ChatGPT.			
5. La inteligencia artificial es útil para ayudar al estudiante.			

**2 Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.**

1. ¿Por qué en el título se afirma que la IA suele delatar al alumno?
2. ¿Cuál puede ser una buena utilización de ChatGPT?
3. ¿Por qué hay que actualizar continuamente las plataformas como ChatGPT?
4. ¿Cuándo no sirve utilizar ChatGPT?
5. ¿Con qué se compara ChatGPT y por qué?

#### **4ª PARTE – EXPRESIÓN ESCRITA**

**En los últimos años se ha incrementado mucho el uso de tecnologías y herramientas informáticas para desarrollar clases virtuales o acompañar las clases presenciales. Expresa tu opinión acerca de las ventajas y desventajas de esta nueva forma de acercarse al estudio, redactando un texto argumentativo de unas 150 palabras.**

Liceo Ginnasio e Linguistico statale

Aristofane

Roma

Anno scolastico 2023/24

Insegnamento Religione Cattolica

Docente: Antonella Lombardi

Classe 5AL

### Linee programmatiche e contenuti disciplinari

1. Antropologia religiosa: il sacro e le domande di senso. Il tema delle passioni e del desiderio.
2. Visione del posto moderno: consumismo e narcisismo. Le risposte della tradizione cristiana ai temi della contemporaneità.
3. La legge della parola e il trauma della parola: video conferenza di M.Recalcati al festival della filosofia 2023. Approfondimenti personali
4. L'uomo e il volto di Dio: l'ateismo contemporaneo. "I maestri del sospetto".
5. Possibili risposte ai "maestri del sospetto".
6. Il concilio Vaticano II: Gaudium et Spes 19.
7. Senso di colpa e concetto di peccato. Dal super Io ipertrofico alla scelta libera.
8. Il concetto di nichilismo nella tradizione occidentale: la risposta del cristianesimo. Lettura e confronto sul testo di Galimberti, "l'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani".
9. L'antisemitismo e la questione della Shoah. H. Jonas: pensare Dio dopo Auschwitz.
10. Definizione di tempo e memoria in relazione alla scelta: la visione cristiana.
11. Il problema del male. Tema del dolore e la risposta delle religioni rivelate.
12. Monologo di Stefano Massini sulla "Banalità del Male"
13. Monologo di Giovanni Allevi sulla meraviglia del vivere e sul senso della malattia.
14. Kolberg e la coscienza morale: responsabilità civile ed etica.
15. La violenza e la libertà delle relazioni: il discorso di P. Schettini sulla questione del femminicidio.

### ● Competenze raggiunte

Gli studenti sono in grado di:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, nella relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione, nella trasformazione della realtà, nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

- **Obiettivi raggiunti**

Gli studenti sono in grado di:

- possiedono e sanno esprimere con buona padronanza i contenuti essenziali della religione cristiana cattolica (origine, credenze, culto);
- Sanno confrontarsi con le grandi tematiche della contemporaneità in termini di ateismo contemporaneo e valori.
- sanno unificare gli elementi caratteristici del messaggio cristiano in una visione organica e unitaria;
- utilizzano correttamente i documenti storico-letterari del cristianesimo;
- conoscono i tratti fondamentali della storia della Chiesa dalla Rivoluzione francese al Concilio Vaticano II; sanno operare collegamenti interdisciplinari.

- **Abilità**

Gli studenti sono in grado di

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

- **Metodologie**

- Lezione frontale e dialogata
- Ricerca personale delle fonti

- **Criteri di valutazione**

Giudizi espressi in relazione alla tavola tassonomica condivisa dal Liceo.

- **Testi e materiali e strumenti adottati**

- Libro di testo
- Materiale on line
- Materiale messo a disposizione dal docente e condiviso su Classroom.

## **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Prof.ssa Antonella Corsini**  
**Anno scolastico 2023/2024**

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Sviluppo della resistenza, della velocità, della forza e miglioramento della mobilità articolare attraverso:  
esercitazioni di preatletica generale  
esercizi a carico naturale  
andature varie  
esercitazioni di corsa con variazione di ritmo  
esercizi di stretching  
circuiti e percorsi con e senza attrezzi.

#### RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Affinamento ed integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici per l'arricchimento del patrimonio motorio utilizzando:  
esercizi individuali e a coppie con la palla e con la fune  
esercizi di coordinazione generale

#### CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

Organizzazione di giochi di squadra che implicino il rispetto delle regole e l'assunzione di ruoli.  
Affidamento agli alunni stessi di compiti di arbitraggio.  
Organizzazione di sequenze motorie finalizzate con e senza attrezzi individuali, a coppie e in gruppo.

#### CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Conoscenza dello sport attraverso un'esperienza vissuta in vista dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita. Sport come mezzo di difesa della salute, come espressione della propria personalità e come strumento di socializzazione.  
Pallavolo: tecnica individuale e di squadra. Forme semplici di schemi di gioco. Regolamento.  
Progetto "Remare a scuola" con la collaborazione di un tecnico federale

#### INFORMAZIONI GENERALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.

Illustrazione delle modalità di prevenzione degli infortuni.  
Modalità di esecuzione degli esercizi.

#### TEORIA

- I Giochi olimpici: dall'antichità alle Olimpiadi moderne.

#### **Libro di testo:**

"Più movimento slim" di Fiorini, Coretti, Bocchi.

Ed. Marietti Scuola

#### **Abilità, competenze, obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi presenti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti:  
utilizzare le capacità condizionali e le capacità coordinative adattandole alle diverse esercitazioni proposte;  
riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate;  
riconoscere le finalità degli esercizi proposti;  
progettare ed eseguire sequenze motorie a corpo libero;

conoscere la terminologia specifica della materia;

cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione in ogni ambito;

conoscere le regole e i fondamentali degli sport più praticati;

essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale.

### **Strategie utilizzate**

- strategie imitative e creative di tipo collettivo ed individualizzato;
- lezioni frontali;
- lavori di gruppo e assegnazione di compiti;
- osservazione diretta finalizzata;
- secondo il principio della complessità crescente, articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
- approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi.

### **Risorse e strumenti**

Palestra, palestra, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi.

### **Criteri di valutazione**

- obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza;
- qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le lezioni;
- rispetto delle regole;
- collaborazione con i compagni.

**Programma Inglese classe 5<sup>A</sup> AL**

**Anno scolastico 2023/2024**

**Liceo classico e linguistico ARISTOFANE**

**Prof.ssa ALIBERTI Maria Rosaria**

**Conversatore: prof. PAPA Alexander Manlio**

Libro di testo: *PERFORMER HERITAGE.blu* from the Origins to the Present Age

THE ROMANTIC AGE

**W. Wordsworth**

*Daffodils, Composed upon Westminster Bridge*

**S.T. Coleridge**

*The Killing of the Albatross ( The Rhyme of the Ancient Marinere )*

**W. Blake**

*da Songs of Innocence e Songs of Experience: The Lamb, The Tyger, Infant Joy, Infant Sorrow*

**G.G. Byron**

*Cain ( materiale fornito in fotocopia )*

**J. Austen**

*Pride and Prejudice: Mr and Mrs Bennett*

VICTORIAN AGE

Queen Victoria's reign

Victorian compromise

The Victorian Novel

Aestheticism and Decadence

Child labour exploitation

**C. Dickens**

*Oliver Twist ( material fornito dal docente )*

**R.L. Stevenson**

*The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

**O. Wilde**

*The Picture of Dorian Gray ( The painter's studio )*

*The Ballad of the Reading Gael ( Materiale fornito dal docente )*

## THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War

Modernism: Modern Poetry (The War poets) and Modern Novel ( use of time, the stream of consciousness technique...)

The interior monologue

### **The War poets**

R.Brooke's *Soldiers* ( materiale fornito dal docente )

S.Sassoon's *Glory of Women*

### **J.Joyce**

*Ulysses*

Il programma si è articolato su due direttive complementari tese ad arricchire:

**A: conoscenze storiche, sociali, letterarie della cultura inglese,**

**B. competenza comunicativa e linguistica specifiche.**

A questo scopo sono stati esaminati i movimenti letterari di maggior rilievo dell'800

pochi dell'inizio del'900, alcuni degli autori più rappresentativi e gli eventi storici salienti di questi due

secoli, non è stato possibile approfondire documenti e tematiche, visto il numero consistente di assenze, e interruzioni dell'attività didattica.

## **COMPETENZE:**

### **ASSE DEI LINGUAGGI**

Una metà dei discenti ha acquisito discrete/buone competenze nella produzione scritta e orale argomentando il proprio pensiero su tematiche note e attinenti al campo di interesse ed esponendo per iscritto ed oralmente in modo pertinente, alcuni anche in modo approfondito, argomenti noti appartenenti all'ambito di specializzazione (letteratura) o legati a tematiche attuali. Poco più di un terzo non ha raggiunto in modo autonomo queste competenze ma riesce comunque a veicolare il messaggio, talvolta in maniera essenziale. per il restante permangono difficoltà organizzative nel pensiero e nella struttura morfo sintattica. Per quanto concerne la ricezione, una buona parte della classe ha raggiunto discreti risultati con qualche punta di buoni livelli. Le varie assenze della classe unitamente a interruzioni varie durante l'anno

scolastico hanno influenzato il percorso didattico-disciplinare rendendo necessario un taglio e un minor approfondimento delle tematiche trattate.

### **Metodo di studio**

- Prendere appunti.
- Prepararsi per una interrogazione.
- Scrivere un commento su un particolare tema.
- Collegare un testo al contesto.
- Esprimere la propria opinione.

### **La valutazione si è basata sui seguenti criteri:**

- Acquisizione dei contenuti.
- Capacità di rielaborare ed orientarsi in maniera autonoma.
- Esposizione fluida e corretta.
- Produzione scritta corretta e pertinente alla traccia.
- Livelli di partenza e di arrivo.
- Partecipazione in classe.

Prof.ssa Aliberti Maria Rosaria

### **Programma di conversazione di lingua Inglese classe 5 AL**

liceo classico-linguistico Aristofane  
via Monte Resegone 3, 00139, Roma

prof: Alexander Papa  
Classe: 5AL linguistico

Assieme al docente di lingua e letteratura, tenendo presente le varie esigenze didattiche della classe e le possibilità di praticare un dibattito in lingua, è stato regolarmente offerto agli alunni l'uso della lingua inglese.

Il conversatore di lingua, concorda con l'insegnante il metodo per meglio motivare gli alunni ad usare le conoscenze acquisite della lingua inglese nel corso degli anni precedenti.

La conversazione in lingua incoraggia gli studenti verso una maggiore padronanza della lingua, così da usarla nell'esame di maturità.

Tramite domande e risposte, conversazioni su argomenti studiati e nuovi o video ed articoli anche approvati dal docente di lingua e letteratura Inglese.

### **Alcuni dei temi e degli Articoli**

- The reasons of War
- The Zero Net video from the Economist
- Speaking in class about discrimination and the crude consequences
- Students share their opinion over the “control jealousy, passions and emotional feeling” after reading the article.
- Why is changing habits so difficult? Video to watch
- Students watch video of the bbc.com the climate change
- The class students watched a TED-Ed videos about the 'water missing and water loss'
- Reading and talking about the EU solidarity

### **PROGRAMMA DI FRANCESE a.s. 2023-2024**

**Prof.ssa Edda PIETRAFORTE**

**Conversatrice lingua francese Prof.ssa Tiziana SPERANZA**

Libro di testo: *LITTÉRATURE PLUS*, E. Langin, A.Barthés,V.Bobbio, C.Galland, P. vol. 2, ed. Loescher.

La letteratura è stata studiata sempre partendo dall'analisi testuale per condurre i discenti a dedurre le caratteristiche di ciascun autore al fine di contestualizzarlo nelle correnti storico-letterarie.

## Chapitre V Le XIX<sup>e</sup> siècle

### Contexte historique

La France entre Empire, monarchie et République p. 16

### Contexte socio-culturel

Société industrielle et écoles artistiques p. 22

### Contexte linguistique et littéraire

Langue et littérature de masse p. 27

## I. Le romantisme

p. 30

### > Mme de Staël

'De l'Allemagne' (1810) «De la poésie classique et de la poésie romantique» (document)

## 1. Les premiers romantiques

p. 31

### > François-René de Chateaubriand

p. 32

'René' (1802) « Levez-vous vite, orages désirés!» p. 33

'Génie du christianisme' (1802) « Du vague de passions» p. 35

## 2. La poésie romantique

p. 38

### > Alphonse de Lamartine

p. 40

'Méditations poétiques' (1820) « Le Lac » p. 41

### > Gérard de Nerval

p. 44

'Les Chimères' (1854) « El Desdichado » p. 45

### > Victor Hugo

p. 46

'Les Rayons et les Ombres' (1840) « Fonction du poète » p. 50

'Les Contemplations' (1856) « Demain, dès l'aube » p. 51

## 3. Le théâtre romantique

p. 52

### > Victor Hugo

p. 54

Le drame romantique *La Préface de Cromwell* (1827) «Il ne peut pas [...] y avoir trois unités dans le drame» p. 54

Débats *La bataille d'Hernani* (1830)

p. 56

## 4. Le roman romantique

p. 57

### > Victor Hugo

p. 58

'Notre-Dame de Paris' (1831) « Un majestueux et sublime édifice» p. 58

'Les Misérables' (1862) « C'était Jean Valjean » p. 60

'Les Misérables' (1862) « Ce poignant dilemme » p. 62

## II. Entre romantisme et réalisme

p. 64

## 1. Stendhal ou l'alter ego

p. 64

### Le beylisme et la quête du bonheur

'De l'Amour' (1822) «La cristallisation » p. 66

'Le Rouge et le Noir' (1831) «Voilà le dernier de mes jours qui commence » p. 68

'La Chartreuse de Parme' «Jamais je ne serai un héros» p. 70

## 2. Honoré de Balzac, le titan

p. 72

### 'La Comédie humaine'

'Le Peau de chagrin' (1830) « Si tu me possèdes, tu posséderas tout » p. 76

'Le Eugénie Grandet' (1835) « Monsieur Grandet » p. 78

'Le Père Goriot' (1835) « À nous deux maintenant!» p. 80

## III. Les nouvelles frontières de la littérature

p. 81

### 1. La littérature populaire

p. 81

### 2. La littérature de jeunesse

p. 89

### 3. La littérature fantastique

p. 94

## IV. Du réalisme au naturalisme

p. 101

<b>1. Gustave Flaubert, l'artisan du réel</b>	p.103
<b>Lecture intégrale du roman 'Madame Bovary' (1857)</b>	
<b>2. Les frères Goncourt, vers le naturalisme</b>	p. 113
'Préface de Germinie Lacerteux' (1865) « Ce roman est un roman vrai »	p. 114
<b>3. Émile Zola, la voix du naturalisme</b>	p. 117
'Le Roman expérimental' (1880) « Le milieu social a également une importance capitale »	p. 117
'L'Assommoir' (1877) « La boisson me fait froid »	p. 122
'Au Bonheur des Dames' (1883) « La grande puissance était surtout la publicité »	p. 124
<b>4. Guy de Maupassant, le maître de la nouvelle</b>	p. 127
'Boule de suif' (1880) « Boule de suif pleurait »	p. 128
'Bel-Ami' (1885) « C'était une de ces soirées d'été »	p. 130
'Le Horla' (1883) « Je le tuerai »	p. 132
<b>V. La poésie, du Parnasse au symbolisme</b>	p. 134
<b>1. La poésie parnassienne</b>	p. 134
> <b>Théophile Gautier</b>	p. 135
'Emaux et Camées' (1852) « L'Art »	p. 136
<b>2. Charles Baudelaire, le poète maudit</b>	p. 138
'Les Fleurs du mal' (1857) « L'Albatros »	p. 138
« Correspondances »	p. 141
« Spleen LXXVI »	p.143
« Parfum exotique »	(document)
« L'invitation au voyage »	(document)
« Élévation »	(document)
« Une charogne »	(document)
'Le Spleen de Paris' (posth. 1869)	
« Enivrez-vous »	p.143
« L'Étranger »	(document)
« Les fenêtres »	(document)
<b>3. Paul Verlaine et la musique poétique</b>	p.146
'Poèmes saturniens' (1866) « Chanson d'automne »	p. 147
'Romances sans paroles' (1874) « Il pleure dans mon cœur »	p. 148
'Sagesse' (1881) « Le ciel est, par-dessus le toit »	p. 149
'Jadis et naguère' (1884) « Art poétique »	p. 150
<b>4. Arthur Rimbaud, le «voyant»</b>	p.151
'Poésies' (posth. 1895)	
« Ma bohème (Fantaisie) »	p. 152
« Le Dormeur du val »	p. 153
« Le Bateau ivre »	(document)
« Voyelles »	p. 154
« Aube »	(document)
<b>5. Stéphane Mallarmé</b>	p.155
'Poésies' (posth. 1899) « Brise marine »	p. 156

## Chapitre VI Le XX<sup>e</sup> siècle

### Contexte historique

La fin de la III<sup>e</sup> République p. 176

La France dans la Deuxième Guerre mondiale p. 178

De la IV<sup>e</sup> à la V<sup>e</sup> République p. 180

La V<sup>e</sup> République survit au gaullisme p. 182

### Contexte socio-culturel

L'art moderne p. 184

Entre crise des valeurs et progrès sociaux p. 186

La France de la deuxième moitié du XX<sup>e</sup> siècle p. 188

### Contexte linguistique et littéraire

<u>Une littérature de consommation</u>	p. 192
<b>I. La poésie entre forme et modernité</b>	p. 197
> <b>Guillaume Apollinaire</b>	p.200
‘Alcools’ (1913) « <i>Le Pont Mirabeau</i> »	p. 201
‘Alcools’ (1913) « <i>Zone</i> »	(document)
‘Calligrammes’ (1918) « <i>La Colombe poignardée et le jet d’eau</i> »	p. 202
<b>II. Le roman à la recherche du modernisme</b>	p. 204
<b>1. Marcel Proust et « l’œuvre cathédrale »*</b>	p. 204
<u>La Recherche</u>	p. 204
‘Du Côté de chez Swann’ (1913) « <i>Et tout d’un coup le souvenir m’est apparu</i> »	p. 207
<b>2. Le roman de l’entre-deux guerres en quête d’humanité</b>	p. 211
> <b>André Gide*</b>	p. 212
‘Les Faux-Monnayeurs’ (1925) « <i>Est-il nécessaire de fixer les yeux sur un but ?</i> »	p. 213
<b>3. Renouveaux formels et thématiques</b>	p. 222
> <b>Louis-Ferdinand Céline*</b>	p. 224
‘Voyage au bout de la nuit’ (1932) « <i>Je refuse la guerre et tout ce qu’il y a dedans</i> »	p. 225
<b>III. Le refus de la réalité</b>	p. 236
<b>1. Le dadaïsme</b>	p. 236
<b>2. Le surréalisme et au-delà</b>	p. 239
> <b>André Breton</b>	p. 240
> <b>Paul Éluard</b>	p. 243
‘Le Manifeste du surréalisme’ (1925) « <i>Avant nous ce mot n’avait pas fait fortune</i> »	(document)
<b>V. La littérature du combat</b>	p. 259
<b>1. La négritude face à la colonisation</b>	p. 259
> <b>Léopold Sédar Senghor</b>	p. 263
‘Chants d’ombre’ (1945) « <i>Femme nue, femme noire</i> »	p. 264
<b>2. Plumes de la Résistance</b>	
> <b>Paul Éluard</b>	
‘Poésie et vérité’ (1942) « <i>Liberté</i> »	(document)
<b>3. L’existentialisme*</b>	p. 271
> <b>Jean-Paul Sartre*</b>	
‘La Nausée’ (1938) « <i>J’existe</i> »	p. 274
‘Qu’est-ce que la littérature ?’ (1948) « <i>L’écrivain engagé sait que la parole est action</i> »	p. 276
> <b>Albert Camus*</b>	p. 280
<b>Lecture intégrale du roman ‘L’Étranger’ (1942)</b>	
‘La Peste’ (1947) « <i>Les curieux événements</i> »	p. 286
<b>V. La littérature en quête du nouveau</b>	p. 289
<b>1. Les poésies d’après-guerre</b>	p. 289
> <b>Jacques Prévert</b>	p. 290
‘Paroles’ (1946) « <i>La grasse matinée</i> »	p. 291
<b>2. Le théâtre d’après-guerre</b>	p. 296
> <b>Eugène Ionesco*</b>	p. 297
‘Rhinocéros’ (1959) « <i>Vous ne m’aurez pas, moi.</i> »	(document)
> <b>Samuel Beckett*</b>	p. 302
‘En attendant Godot’ (1952) « <i>Et si on se pendait ?</i> »	p. 303
<b>3. Autour du Nouveau Roman</b>	p. 305
<b>4. L’OuLiPo</b>	p. 315

\* argomenti trattati dopo il 15.05.24

Durante le ore di conversazione francese con la **Prof.ssa Tiziana Speranza**

### **Dossier : “Les transformations de Paris au XIXe siècle”**

Visione e analisi del video “Le Paris haussmannien” di “C'est pas sorcier!”, la naissance des grands magasins  
analisi del brano tratto dal capitolo IX di “Le Bonheur des Dames”

“L’Affaire Dreyfus” visione ed analisi del film di Roman Polanski (2019).

### **Dossier : “L’actualité de France et dans le monde”**

L’actu de l’année scolaire 2023-2024: le conflit israélo-palestiniens, Simone Veil et la loi de l’avortement (IVG) (articoli, web, video, telegiornale).

### **Dossier: “Le XX<sup>e</sup> siècle”**

Approfondimenti sulle seguenti tematiche (lavoro di gruppo e exposé) : L’Art Nouveau, La Belle Époque et l’Impressionnisme, La naissance de la photographie, Le naissance du cinéma, La Première Guerre mondiale, Les Années folles, Les Avants-gardes, la Seconde Guerre mondiale, La Décolonisation, Mai ‘68, La V<sup>e</sup> République.

### **Dossier: “Le couple Simone de Beauvoir et Sartre” (video)**

Ampliamento offerta formativa Edustrada progetto “Neopatentati”, Fondazione ANIA e Miur.

### **COMPETENZE E OBIETTIVI RAGGIUNTI, ABILITÀ**

La quasi totalità dei discenti ha acquisito discrete/buone competenze nella produzione scritta e orale argomentando il proprio pensiero su tematiche note e attinenti al campo di interesse ed esponendo per iscritto ed oralmente in modo pertinente ma non sempre approfondito, argomenti noti appartenenti all’ambito di specializzazione (letteratura) o legati a tematiche attuali. Una piccola parte non ha raggiunto in modo autonomo queste competenze ma riesce comunque a veicolare il messaggio, talvolta in maniera involuta e raramente con interferenze linguistiche con le altre lingue straniere di studio. Per quanto concerne la ricezione, l’interazione e la mediazione la quasi totalità ha raggiunto discreti risultati con alcune punte di eccellenza. Le varie assenze della classe, soprattutto nel primo periodo valutativo, hanno influenzato il percorso didattico-disciplinare rendendo necessario un processo di apprendimento più autonomo e responsabile da parte degli studenti nel secondo periodo valutativo.

### **METODOLOGIE**

- Lezioni frontali in lingua francese secondo l’approccio comunicativo
- Discussioni
- Lavori
- Approfondimenti
- Flipped class (la classe inversée)
- Software
- Relazioni
- Google Classroom
- Dal tramite Google Meet

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività inerenti Educazione Civica attinenti alla disciplina
- Approfondimento autonomo

### **TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI**

Libro di testo: *LITTÉRATURE PLUS*, E. Langin, A.Barthés, V.Bobbio, C.Galland, P. vol. 2, ed. Loescher.

**ALTRO MATERIALE:** integrazione di documenti di brani e poesie non trattate dal manuale pubblicati su Classroom, web, piattaforma TV5 Monde, videoproiettore, Google Presentazioni, Youtube, articoli di giornali on line.

Roma, 15 maggio 2024

Le docenti  
Edda Pietraforte

---

per gli studenti  
Flavia Iodice

---

Tiziana Speranza

---

Giulia Scagnetto

---

## **PROGRAMMA DI SPAGNOLO**

**LICEO CLASSICO-LINGUISTICO ARISTOFANE**

**A.S. 2023/2024**

**CLASSE VAL**

**Docente: prof.ssa Antonietta Valentina Bosio**

**Conversatrice: Claudia Marcela Rodríguez**

**Libro di testo: ConTextos, volume 2**

**Autore: Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti**

**Fotocopie : fornite dalla docente**

### Obiettivi della disciplina:

- Riconoscimento degli elementi costitutivi dei generi.
- Riconoscimento delle categorie narratologiche e delle caratteristiche stilistiche di un autore, anche in riferimento agli elementi contestuali e co-testuali.\*
- Individuazione di "indizi" (nuclei informativi o frasi) utili alla costruzione di percorsi tematici e interpretativi all'interno di un'opera. Individuazione dei collegamenti possibili con altre opere all'interno della stessa letteratura o di altre.\*
- Esposizione di tematiche supportate da riferimenti, analisi e riflessioni personali, usando un lessico pertinente.\*
- Conoscere i fattori politici, sociali e culturali che caratterizzano la Spagna dei periodi letterari analizzati.
- Identificare i principali movimenti letterari e artistici del '900.
- Riconoscere ed analizzare tecniche narrative di autori spagnoli contemporanei.\*
- Conoscere gli strumenti e la tecnica per il commento di un testo (letterario e non).

LEGENDA= \* (obiettivi raggiunti solo per una parte della classe)

### Strategie utilizzate:

- Dal testo al contesto attraverso l'analisi di testi letterari e di opere d'arte (quadri, opere architettoniche).
- I contenuti saranno presentati cronologicamente e veicolati in lingua straniera.

#### Strumenti:

- Redazione di analisi testuali, riassunti, testi descrittivi, narrativi e argomentativi, secondo consegne prefissate, a partire da un testo letterario, usando un lessico pertinente.
- Produzione scritta o orale di testi articolati, formali ed informali, relativi ad argomenti di attualità, d'interesse letterario ed artistico.
- Link, power-point e materiale multimediale condiviso con la classe tramite il registro elettronico.

#### Criteri che concorrono alla valutazione:

- Numero di verifiche scritte ed orali
- Impegno costante
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

#### Contenut letteraturai:

##### **A. EL REALISMO:**

Marco histórico, artístico y literario del siglo XX

Biografías y obras de los autores analizados ("ConTextos literarios" , pagine corrispondenti e materiale condiviso sul registro elettronico)

- "La Regenta" Leopoldo Álás Clarín

##### **B. MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL '98:**

Marco histórico, artístico y literario del siglo XX

Biografías y obras de los autores analizados ("ConTextos literarios" , pagine corrispondenti e materiale condiviso sul registro elettronico)

- «Tarde del trópico» Rubén Darío
- «Viaje definitivo» J.R. Jiménez (fotocopie, da Textos literarios comentados, nivel básico)
- «Niebla», Miguel de Unamuno
- «El árbol de la ciencia», Pío Barroja (fotocopie, "Los estudiantes", "Alcolea del Campo").

##### **C. VANGUARDIAS Y GENERACIÓN DEL '27**

Marco histórico y literario del siglo XX

Biografías y obras de los autores analizados ("ConTextos literarios" , pagine corrispondenti e materiale condiviso sul registro elettronico)

- «La Aurora», "Romance sonámbulo", "Monólogo de la Luna, de Bodas de sangre" F. García Lorca
- «Picasso» R. Alberti (fotocopie da Textos literarios comentados, nivel medio)

##### **D. LA SEGUNDA MITAD DEL SIGLO XX HASTA HOY \***

Marco histórico y literario del siglo XX

Biografías y obras de los autores analizados ("ConTextos literarios" , pagine corrispondenti e materiale condiviso sul registro elettronico)

\* da svolgere dopo il 15 maggio.

- «Cinco horas con Mario» Miguel Delibes (fotocopia, da Textos literarios comentados, n.37, nivel medio)

**Contenuti lingua:**

Contraste Indicativo/Subjuntivo: dispensa ed esercizi condivisi sul registro elettronico.

**NODI TEMATICI DELLA DISCIPLINA:**

- Realismo y Naturalismo
- Progreso y modernidad
- Arte y literatura
- El Surrealismo
- Literatura y compromiso
- El paisaje y su influencia en los pueblos que lo habitan
- La fugacidad de la vida humana frente al perdurar de la Naturaleza
- La literatura española entre realismo e imaginación.
- Marco histórico del siglo XX: España y los demás países europeos.

**CLASSE 5AL A. S. 2023/2024**

**INSEGNANTE** Giovanna Bavusi

**LIBRO DI TESTO** *“Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica”*

**Autori:** Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci, Bosellini Editore: SCIENZE ZANICHELLI seconda edizione

**ALTRO MATERIALE:** integrazione di documenti di argomenti non trattati dal libro di testo pubblicati su Classroom.

### CONTENUTI TRATTATI

#### SCIENZE DELLA TERRA

##### LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE

La struttura interna della Terra. Il calore interno della Terra. Il nucleo interno ed esterno. Il mantello e l'astenosfera. La crosta continentale ed oceanica. L'isostasia e l'equilibrio isostatico. Il campo magnetico terrestre: origine, paleomagnetismo e inversioni di polarità. Il valore critico della temperatura: il *punto* di Curie. Le placche della litosfera: la teoria della tettonica delle placche, i margini delle placche, i moti convettivi. Il comportamento elastico, plastico e rigido dei corpi. I fenomeni sismici e la teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche: caratteristiche. Energia e intensità dei terremoti: scala Richter e scala MCS. I fenomeni vulcanici. Eruzione effusiva ed eruzione esplosiva. Terremoti, vulcani e tettonica delle placche: vulcani legati alla subduzione, vulcani legati alle dorsali oceaniche, vulcani intraplacca (hot spot). L'espansione dei fondi oceanici: la deriva dei continenti, le dorsali oceaniche, le fosse abissali. Collisioni tra placche continentali e orogenesi.

#### BIOCHIMICA

Le Biomolecole e i polimeri: condensazione e idrolisi. I carboidrati, i lipidi, gli amminoacidi, le proteine, gli acidi nucleici. RNA e DNA. Rosalind Franklin e la fotografia 51: la struttura a doppia elica del DNA. La struttura tridimensionale del DNA: Watson e Crick. La duplicazione del DNA. Il metabolismo: anabolismo e catabolismo. Le reazioni metaboliche liberano o assorbono energia. Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Il ruolo dell'ATP. Gli enzimi: catalizzatori biologici specifici. La regolazione del flusso di una via metabolica: l'inibizione retroattiva. Il metabolismo energetico. Le reazioni redox: trasferimento di elettroni ed energia. I coenzimi NAD, NADP e FAD: trasportatori di elettroni. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (cenni sul ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e catena di trasporto degli elettroni). Fermentazioni: fermentazione lattica, fermentazione alcolica. Dal genotipo al fenotipo, la sintesi delle proteine. Il ruolo del mRNA, rRNA e tRNA. La trascrizione. Il codice genetico. I ribosomi e la traduzione.

## INGEGNERIA GENETICA

### *Tecniche e strumenti*

L'ingegneria genetica. Cohen e Boyer: la tecnica del DNA ricombinante. I plasmidi: geni che si spostano. Tagliare e ricucire il DNA: gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi. L'amplificazione di frammenti di DNA: Kary Mullis e la tecnica della PCR.

L'insegnamento delle Scienze è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di acquisire le seguenti:

### **Competenze**

- Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici
- Saper riconoscere le relazioni esistenti tra strutture chimiche e biologiche e le loro funzioni.
- Comprendere l'importanza dei meccanismi di controllo dell'espressione genica sia nel funzionamento degli organismi viventi, sia nell'ambito della tecnologia del DNA ricombinante
- Comprendere il valore delle scienze naturali quali componenti culturali per interpretare la realtà

### **Obiettivi**

- Saper esporre in forma chiara ciò che ha acquisito utilizzando un linguaggio appropriato
- Saper riconoscere e mettere in relazione strutture e funzioni metaboliche delle biomolecole.
- Comprendere i principi di base e applicazione delle biotecnologie sapendone valutare potenzialità e problematiche scientifiche ed etiche.
- Comprendere come l'ambiente e le risorse naturali sono un bene da custodire e trasmettere alle generazioni future

### **Abilità**

- Individuare le funzioni del glucosio nel metabolismo cellulare
- Riconoscere le necessità metaboliche dei glucidi come fonte di energia
- Saper indicare, descrivendola, la via metabolica del glucosio
- Saper descrivere le tappe storiche che hanno consentito di identificare il DNA come materiale ereditario
- Conoscere i diversi tipi di plasmidi
- Spiegare in cosa consiste la tecnologia del DNA ricombinante
- Riconoscere un corretto stile di vita e la sostenibilità

A questo scopo sono state attivate le seguenti:

### **Metodologie e strumenti didattici**

Sono state effettuate prevalentemente lezioni frontali con l'utilizzo di materiali multimediali per introdurre i concetti, completare e chiarire quanto esposto nei libri di testo, integrare i percorsi, favorire l'acquisizione di capacità analitiche e sintetiche, sviluppare le capacità di applicare quanto appreso. Gli argomenti sono stati

affrontati introducendo le basi e la terminologia corretta per arrivare ad una conoscenza delle principali problematiche inerenti l'argomento. I libri di testo sono stati un riferimento costante

- Discussioni
- Proiezione di schemi, immagini, power point, podcast

#### **Criteri di valutazione**

Sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione dei contenuti
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione

**La valutazione finale** è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche orali
- Impegno regolare
- Partecipazione alle attività in classe

### **PROGRAMMA DI STORIA 5AL 2023/2024**

**Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, "La Storia. Progettare il futuro", Vol.2 e Vol 3, Zanichelli Editore**

## **LA RESTAURAZIONE E I MOTI LIBERALI: RIPASSO**

### **FRANCIA: DAL CONGRESSO DI VIENNA ALLA COMUNE PARIGINA: RIPASSO**

Il Congresso di Vienna e la restaurazione del Regno di Luigi XVIII;

Il Regno di Carlo X e i moti rivoluzionari degli anni '30; il Regno di Luigi Filippo d'Orleans: la monarchia liberale;

Il '48 in Francia: dalla caduta di Luigi Filippo d'Orleans alla costituzione della Seconda Repubblica;

Dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero;

Caratteristiche dell'impero di Napoleone III e politica estera: la guerra di Crimea, la guerra franco-russa e la fine dell'Impero;

L'esperienza e il fallimento della Comune rivoluzionaria.

### **PRUSSIA: DAL CONGRESSO DI VIENNA A FINE SECOLO**

Il Congresso di Vienna e il ruolo egemonico dell'Austria nella Confederazione Germanica;

L'impero del kaiser Guglielmo I e la politica espansionistica di Otto von Bismark: guerra per i ducati polacchi; guerra contro l'Austria e Guerra franco-prussiana;

Dalla politica di espansione alla politica di stabilità e conservazione;

L'impero del Kaiser Guglielmo II: il nuovo corso;

Nascita dei nazionalismi e dilagare del razzismo.

## **IL RISORGIMENTO ITALIANO**

L'Italia dal Congresso di Vienna al 1848;

La prima guerra di indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche;

Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour;

Altri progetti risorgimentali: Mazzini e Garibaldi;

La seconda guerra di indipendenza;

Dalla spedizione dei mille alla proclamazione del Regno di Italia con Roma capitale.

## **I PROBLEMI DELL'ITALIA UNITA: DESTRA E SINISTRA A CONFRONTO**

I problemi economici e sociali dell'unificazione;

Il governo della destra storica;

La questione romana e la terza guerra di indipendenza;

L'annessione di Roma e la rottura definitiva con il papato cattolico;

La caduta della destra.

## **L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO: VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

## **COMPETENZE RAGGIUNTE**

Mediamente la classe ha acquisito più che buone competenze:

- nella comprensione di fatti storici e della loro periodizzazione;
- nella capacità di collegare tra loro eventi avvenuti in tempi diversi;
- nell'esposizione orale, avvalendosi di una terminologia specifica;
- nella capacità di comprendere e analizzare testi storici e storiografici;
- nella capacità di riflessione critica sugli avvenimenti storici.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Mediamente gli studenti e le studentesse:

- conoscono gli avvenimenti storici studiati nel corso dell'anno e sanno collocarli lungo la linea del tempo;
- conoscono i processi di sviluppo dei singoli eventi;
- sono in grado di analizzare cause e conseguenze nel breve e lungo periodo dei singoli avvenimenti;
- conoscono il lessico specifico della materia.

## **ABILITA'**

Gli studenti e le studentesse:

- usano in modo corretto il lessico specifico;
- sanno operare collegamenti tra eventi;
- riconoscono anche in altri contesti i concetti e i nuclei tematici fondanti della disciplina studiata.

## **METODOLOGIE**

- Lezioni frontali, partecipate e interattive con l'apporto di ppt prodotti dalla docente;
- Classe capovolta ed elaborazione da parte dei singoli studenti di un prodotto;
- Costruzione di mappe concettuali;
- Lettura e analisi di estratti di documenti e discorsi politici;
- Visione di film (consigliati);
- Discussioni in classe.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Acquisizione del lessico disciplinare di base;
- Conoscenza delle principali tematiche;
- Capacità di utilizzare i manuali;
- Capacità di lettura e comprensione dei testi;
- Capacità di esposizione lineare e corretta;
- Capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari;
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo.

L'insegnante

Roma, 15/5/2024

*Daniela Petrone*

**LIBRO DI TESTO:** *“Percorsi di filosofia”*, VOL. 2 e 3, Abbagnano, Fornero

**IMMANUEL KANT (1724-1804)**

**- Critica della ragion pura, 1781**

- Il problema generale; i giudizi sintetici a priori; la rivoluzione copernicana e il criticismo; le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della Ragion Pura; il concetto kantiano di trascendentale e il senso complessivo dell'opera; l'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale; la dialettica trascendentale;

**CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO E DELL'IDEALISMO**

**FRIEDRICH HEGEL (1770-1831)**

- I capisaldi del sistema hegeliano; le tesi di fondo del sistema; Idea, natura e Spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica;

- La fenomenologia dello spirito; La coscienza; l'autocoscienza; per la ragione: osservativa -caratteri generali-, attiva: il piacere e la necessità; la legge del cuore e il delirio della presunzione; la virtù e il corso del mondo; Individualità che è a se stessa reale in se stessa e per se stessa -caratteri generali-.

**ARTHUR**

**SCHOPENHAUER**

**(1788-1860)**

- Le radici culturali;

- Il “velo ingannatore” del fenomeno; tutto è Volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; i caratteri della Volontà di Vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie della liberazione del dolore.

**SØREN**

**KIERKEGAARD**

**(1813-1855)**

**Metodologia di studio: Flipped classroom, cooperative learning e produzione di un prodotto (PPT) in coppia.**

- I giorni e le opere;

- L'esistenza come possibilità e fede; dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; dalla disperazione alla fede.

### **KARL MARX (1818-1883)**

- Le caratteristiche generali del Marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese;

- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale;

- La concezione materialistica della storia;

- Il manifesto del Partito Comunista (analisi individuale del primo capitolo dell'opera);

- Il capitale;

- La rivoluzione e la dittatura del proletariato;

- Le fasi della futura società comunista.

- *Da "Sacra Famiglia" sul misticismo logico (fornito dalla docente su ppt)*

- *Il Manifesto del Partito Comunista (lettura e analisi del primo capitolo dell'opera)*

### **SIGMUND FREUD (1856-1939)\***

- La collaborazione e il dissidio Freud/Breuer;

- Conscio, preconcio, inconscio;

- Il superamento delle barriere dell'inconscio;

- Le topiche della psicoanalisi;

- L'interpretazione dei sogni;

- La teoria della sessualità.\*

**\* Argomenti non ancora affrontati alla data del 15 maggio 2024**

## **COMPETENZE RAGGIUNTE**

Mediamente la classe ha acquisito competenze più che buone:

- nello sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- nell'utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e dell'autore trattato;
- nel saper cogliere il legame esistente tra il pensiero dell'autore e il contesto storico-culturale di sua appartenenza;
- nel saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Mediamente gli studenti e le studentesse:

- conoscono gli argomenti trattati nel corso dell'anno;
- conoscono le caratteristiche essenziali delle singole concezioni filosofiche;
- sanno cogliere punti di continuità e discontinuità tra le varie concezioni filosofiche;
- conoscono il quadro storico di riferimento delle varie concezioni filosofiche;
- conoscono il lessico specifico di ogni concezione filosofica.

## **ABILITA'**

Gli studenti e le studentesse:

- usano in modo corretto il lessico specifico;
- sanno operare collegamenti efficaci tra le singole concezioni filosofiche;
- riconoscono anche in altri contesti i concetti e i nuclei tematici fondanti della disciplina studiata;
- rielaborano in maniera critica i contenuti appresi.

## **METODOLOGIE**

- Lezioni frontali, partecipate e interattive con l'apporto di ppt prodotti dalla docente;
- Costruzione di mappe concettuali;
- Lettura e analisi di estratti di documenti e testi;
- Discussioni in classe.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Acquisizione del lessico disciplinare di base;
- Conoscenza delle principali tematiche;
- Capacità di utilizzare i manuali;
- Capacità di lettura e comprensione dei testi;

- Capacità di esposizione lineare e corretta;
- Capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari;
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo.

L'insegnante

Roma, 15/5/2024

*Daniela Petrone*

## **Linee programmatiche di Italiano**

**a.s. 2023-2024**

**Classe V AL**

**Docente:** Stefania Orlando

### **Libri di testo:**

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 5.1, Pearson

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 5.1, Pearson

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 6, Pearson

Bosco, Reggio (a cura di), D. Alighieri. Paradiso, Le Monnier (Consigliato)

E. Degli Innocenti. Competenze in comunicazioni oggi, Pearson

### **Contenuti disciplinari di storia della letteratura italiana**

#### **Giacomo Leopardi e il Romanticismo.**

La vita. Lettere e scritti autobiografici. Il pensiero

La poetica del "vago e indefinito":

Dallo Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, La rimembranza

Dai Canti: L'Infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta. Il sabato del villaggio, Canto notturno di pastore errante dell'Asia, La ginestra o il fiore del deserto.

Le operette morali: Dialogo della natura e di un islandese. Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

#### **L'età postunitaria.**

Le strutture politiche, economiche e sociali.

### La Scapigliatura

**Emilio Praga e Arrigo Boito.** Lettura e commento dei manifesti "Preludio" e "Dualismo"

### Giosuè Carducci

Vita e opere.

Dalle Rime nuove: Pianto antico

Dalle Odi barbare: Nella piazza di San Petronio.

**Il Naturalismo francese**, i precursori, la poetica di Zola

**Edmond e Jules de Goncourt**: Un manifesto del Naturalismo.

**Verismo**: gli scrittori italiani nell'età del Verismo.

**Luigia Capuana**. Scienza e forma letteraria: l'impersonalità.

### Sibilla Aleramo

Da Una donna. Il rifiuto del ruolo tradizionale.

### G. Verga

Vita, opere e pensiero

I romanzi preveristi. La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista:

L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato.

L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo

Il ciclo dei Vinti:

I "vinti" e "la fiumana del progresso"

I Malavoglia: lettura integrale del testo.

Le Novelle rusticane. Per le vie: lettura, analisi de "L'ultima giornata"

Il mastro-don Gesualdo: lettura, commento "la tensione faustiana del self-made man"

“la morte di mastro-don Gesualdo”

## **I Decadentismo**

Il contesto, la visione del mondo decadente, la poetica del decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo.

I manifesti del Decadentismo.

**C. Baudelaire:** “Corrispondenze”; **P. Verlaine:** “Languore”

## **Gabriele D’Annunzio**

La vita; l’estetismo e la sua crisi

Il piacere: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”; una fantasia “in bianco maggiore”.

I romanzi del superuomo: Il trionfo della morte; le vergini delle rocce.

Le Laudi. Da Alcyone: “La pioggia nel pineto”.

## **Giovanni Pascoli**

La vita; la visione del mondo; la poetica.

Da Il fanciullino. “una poetica decadente”.

L’ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche.

Myricae. Arano, Lavandare, X Agosto, L’assiuolo, Temporale, Novembre

I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

## **Il primo Novecento**

Contesto e cultura, ideologia e nuova mentalità, le istituzioni culturali.

Le caratteristiche della produzione letteraria

## **Il Futurismo e le avanguardie**

**Mario Morasso.** Da La nuova arma (la macchina): gli eroi della macchina

## **Filippo Tommaso Marinetti**

Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Bombardamento.

## **Italo Svevo**

La vita, la cultura di Svevo.

Il primo romanzo: Una vita. Senilità: “Il ritratto dell’inetto”; “Il male avveniva, non veniva commesso”; “La trasfigurazione di Angiolina”.

La coscienza di Zeno: Il fumo; la morte del padre; le resistenze alla terapia e la guarigione di Zeno, la profezia di un’apocalisse cosmica.

## **Luigi Pirandello**

La vita; la visione del mondo, la poetica; da L’umorismo: un’arte che scompone il reale

Le novelle per un anno: Il treno ha fischiato.

I romanzi. L’esclusa; Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi; non saprei proprio ch’io mi sia. Uno, nessuno e centomila: Nessun nome.

### **\*Il periodo tra le due guerre**

La realtà politica-sociale in Italia. La cultura.

### **\*Giuseppe Ungaretti**

La vita. L’allegria: Il porto sepolto, San Martino del Carso, Veglia, Soldati.

### **\*Eugenio Montale**

La vita. Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato. Satura: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

## **La Divina Commedia- Il Paradiso**

Impianto cosmologico del Paradiso: struttura, originalità, realismo metafisico, caratteri artistici, tema dell’ineffabile.

Canti I, III (la figura di Piccarda Donati), VI, XI (la figura di San Francesco), \*XXXIII.

### **Le tipologie di scrittura**

Tipologia A - analisi e interpretazione di un testo letterario.

Tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo.

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

**N.B.** Gli argomenti segnalati con l'asterisco (\*) saranno trattati dopo la data del 15/05/2024.

Durante l'anno sono stati consigliati agli studenti i seguenti testi da leggere:

- I. Svevo, La coscienza di Zeno

-L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal

### **Presentazione generale:**

La programmazione della disciplina è stata articolata in moduli, sia tematici che metodologici, in cui sono stati esplicitati i contenuti da affrontare, i tempi di attuazione, i prerequisiti, le modalità operative e i requisiti in uscita.

Alcuni studenti hanno partecipato al corso di formazione "Incontro con il Novecento", che quest'anno ha posto attenzione su parti monografiche di autori come: I. Calvino, *Le città invisibili*; U. Eco, *Il nome della rosa*; E. Montale, *Satura*; A. de Céspedes, *Nessuno torna indietro* e *Quaderno proibito*.

Il lavoro è stato svolto al fine di raggiungere:

### **Finalità e obiettivi:**

- Promuovere interdisciplinarietà:
- Riconoscere il valore della problematicità e delle differenze
- Sviluppare la progettualità personale e della cooperazione sociale
- conoscere i caratteri salienti e gli autori più rappresentativi dei movimenti e delle tendenze culturali che hanno caratterizzato il panorama italiano ed europeo dall'Ottocento alla prima metà del Novecento;
- conoscere la poetica, il pensiero e la produzione degli autori affrontati in rapporto al contesto storico, politico e culturale;
- conoscere la cosmologia dantesca, i significati, la struttura e la finalità della *Divina Commedia*;
- conoscere gli elementi fondamentali per la decodifica del testo poetico e narrativo;
- conoscere la struttura e le forme del linguaggio letterario;
- conoscere le principali figure retoriche;
- conoscere le tipologie di scrittura previste per l'esame di maturità e le loro peculiarità.

## Abilità:

- capacità di produrre testi scritti e orali che siano corretti, esaurienti e, ove possibile, originali sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo;
- sviluppo del processo di rielaborazione critica dei contenuti appresi.

## Metodologie:

- Lezione frontali
- *brainstorming*;
- lezione interattiva;
- *problem solving* informale;
- introduzione degli autori nel contesto storico di riferimento, dati biografici salienti per la comprensione della formazione culturale degli autori, analisi del loro pensiero, con particolare attenzione ai testi attraverso la lettura, parafrasi, analisi e commento.
- approcci interdisciplinari guidati o autonomi;
- verifiche dei contenuti appresi.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli approvati in sede dipartimentale.

Interrogazioni orali o test scritti validi per l'orale.

Prove scritte in classe (con voto) o a casa (senza voto), secondo le tipologie A, B, C, dell'esame di Stato.

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato (svolta il 6/05/2024), utilizzata come prova curricolare.

Per la valutazione. Inoltre, si è tenuto conto non solo del livello di conoscenze e capacità raggiunto, ma anche dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, della costanza e serietà nello studio della disciplina, nonché dei progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza.

## Testi e materiali / strumenti adottati

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 5.1, Pearson
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 5.1, Pearson
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 6, Pearson
- Bosco, Reggio (a cura di), D. Alighieri. Paradiso, Le Monnier (Consigliato)
- E. Degli Innocenti. Competenze in comunicazioni oggi, Pearson
- Uso di sussidi didattici condivisi su Classroom;

- Visione di docufilm da Raiplay, nella sezione: I grandi della Letteratura Italiana.

## LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE "ARISTOFANE"

### PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.s. 2023-2024

Classe: V A L

Docente: Fabio Spinozzi

Libro di testo: "Matematica azzurro" di M. Bergamini-A. Trifone – G.Barozzi

Funzioni:

- Concetto di funzione. Dominio e codominio di una funzione
- Campo di esistenza di una funzione
- Classificazione di funzioni. Funzioni numeriche
- Gli zeri di una funzione e il suo segno
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
- Funzioni crescenti e decrescenti; funzioni periodiche
- Le funzioni pari e le funzioni dispari
- La funzione inversa
- Gli intervalli e gli intorni: intorno di un punto
- Gli intorni di infinito;
- La definizione di limite; significato geometrico della definizione
- Le funzioni continue; limite destro e limite sinistro; il limite  $+$  e  $-\infty$
- Definizione di asintoto verticale; limite finito di una funzione
- Gli asintoti orizzontali; definizione di limite che tende a  $\pm \infty$
- Teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite( dim. )
- Il teorema della permanenza del segno
- I teorema del confronto

- Le operazioni sui limiti
- Il limite della somma algebrica di due funzioni
- Il limite del prodotto di due funzioni
- Il limite della funzione reciproca
- Il limite del quoziente di due funzioni
- Le forme indeterminate  $+\infty -\infty$ ,  $\infty \cdot 0$ ,  $0/0$ ,  $\infty/\infty$
- I limiti notevoli  $\lim \sin x/x=1$  con dimostrazione
- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione: 1°, 2° e 3°specie
- Gli asintoti: asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- La ricerca degli asintoti obliqui
- Il grafico probabile di una funzione
- La derivata di una funzione
- Il problema della tangente e il rapporto incrementale
- Significato geometrico della derivata e calcolo della derivata
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivata del prodotto di una costante per una funzione
- La derivata della somma di funzioni
- La derivata del prodotto di funzioni
- La derivata del reciproco di una funzione
- La derivata del quoziente di due funzioni
- Le derivate di ordine superiore al primo
- I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di De L'Hospital
- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- I massimi e i minimi assoluti e relativi
- La concavità e i flessi: orizzontali, verticali e obliqui
- La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima

- I punti stazionari di flesso orizzontale

### ***Obiettivi raggiunti***

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come strumento della descrizione della realtà
- Sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione con particolare riferimento al concetto di funzione
- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi

### ***Metodologie***

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Approfondimenti
- Esercitazioni guidate
- Software didattico
- Video

### ***Criteri di valutazione***

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Approfondimento autonomo

### ***testi e materiali / strumenti adottati***

- **Libro di testo adottato:** M.Bergamini, A.Trifone, G. Barozzi – *Matematica.azzurro con Tutor*, Seconda edizione, vol. 5 – Zanichelli ed.

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE "ARISTOFANE"

PROGRAMMA DI FISICA

A.s. 2023-2024

Classe: V A L

Docente: Fabio Spinozzi

Libro di testo: " Il linguaggio della Fisica" di Parodi-Ostili-Mochi Onori

#### LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- L'elettrizzazione per strofinio e per contatto
- I conduttori e gli isolanti
- La carica elettrica e la sua conservazione
- La legge di Coulomb
- L'induzione elettrostatica

#### IL CAMPO ELETTRICO

- Il concetto di campo elettrico
- Il vettore campo elettrico
- Le linee di campo
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Il campo elettrico generato da una distribuzione piana omogenea e infinita di carica

#### IL POTENZIALE ELETTRICO

- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico

#### FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- La capacità di un conduttore
- Il condensatore
- I condensatori in serie e in parallelo

- L'energia immagazzinata in un condensatore

## LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione
- Il circuito elettrico
- La prima legge di Ohm
- I conduttori ohmici in serie e in parallelo
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

## LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

- I conduttori metallici
- La seconda legge di Ohm e la resistività di un conduttore
- L'effetto Joule
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
- Carica e scarica di un condensatore

## IL CAMPO MAGNETICO

- I magneti; aghi magnetici e bussole; i poli magnetici
- Il vettore campo magnetico
- Interazioni tra correnti e magneti; l'esperienza di Oersted
- L'esperienza di Faraday
- L'esperienza di Ampère
- La forza di Lorentz e il campo magnetico
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira

- Il campo magnetico di un solenoide
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico
- Il lavoro della forza di Lorentz; la traiettoria della particella carica
- Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente
- Analogie tra la forza agente su un conduttore e la forza di Lorentz
- Interpretazione dell'esperienza di Ampère
- L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente
- Il motore elettrico a corrente continua

### ***Competenze raggiunte***

- Riferire con precisione gli argomenti studiati
- Eseguire semplici collegamenti all'interno della disciplina
- Applicare i contenuti teorici alla risoluzione di semplici problemi e alla lettura dei grafici
- Comprendere l'importanza e i limiti dei modelli di interpretazione della realtà nella loro evoluzione storica, in relazione al contesto culturale e sociale in cui si sviluppa il pensiero scientifico
- Riconoscere dove i principi della fisica intervengono in alcune innovazioni tecnologiche

### ***Obiettivi raggiunti***

- Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al processo tecnologico.
- Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza e i limiti.
- Saper analizzare un fenomeno e individuarne gli elementi significativi.
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico, nonché un insieme di contenuti e metodi al fine di interpretare in modo adeguato i fenomeni della natura.

### ***Metodologie***

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Approfondimenti
- Esercitazioni guidate
- Lavori di gruppo
- Video
- Lezioni in sincrono su google meet

- Utilizzo della piattaforma Classroom

### **Criteria di valutazione**

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina

Linee programmatiche di Storia dell'Arte

insegnante Chiara Bertini

Libro di testo: I. Baldriga, *Dentro l'arte*, ed. ELECTA scuola vol. 2 °, capitoli 10-11 e

vol.3° dal Neoclassicismo ad oggi , capp.1-7.

### CONTENUTI

*Nello studio delle opere d'arte moderna si è proposto il rapporto **realtà**/immaginazione, **realtà**/percezione e **realtà**/rappresentazione, percorso che ha subito alcune limitazioni degli argomenti programmati a causa dell'elevato numero di ore di lezione perdute per interruzioni didattiche o per permessi di cui la docente ha dovuto usufruire.*

IL SEICENTO e **IL BAROCCO** In Italia: **GIAN LORENZO BERNINI** **scultore**: il rapporto con l'antico nel barocco. *Le statue per Scipione Borghese: **Apollo e Dafne**; l'Estasi di Santa Teresa; la Fontana dei Fiumi* (I quattro Continenti); Andrea POZZO, *la Gloria di Sant'Ignazio* (e i quattro Continenti)

**IL SETTECENTO** e la laicizzazione della cultura nell'età dell' Illuminismo  
G. TIEPOLO, Affresco con *Olimpo e i Quattro Continenti* a Wurzburg

ROMA NEL '700: **IL NEOCLASSICISMO: Le teorie di J. J. Winckelmann** : *L'esempio dell'**Apollo** del Belvedere; e di A.R. Mengs*: *Il Parnaso a confronto con il medesimo tema nella Stanza della Segnatura di Raffaello e le relative iconografie di Apollo;*

la decorazione del Palazzo Reale di Madrid : confronto fra i *soffitti affrescati* (opere non nel testo in adozione) di G. TIEPOLO e di A. R. MENGES e i dipinti per gli arazzi di F. GOYA (=Il parasole)

L'interpretazione estetica di A.CANOVA, (*Amore e Psiche; Paolina Borghese, Napoleone come Marte pacificatore...*) e

l'interpretazione eroica di J. L. DAVID, (*Il Giuramento degli Orazi; Marat assassinato*)

**Arte e Napoleone** : Tre opposte visioni dell'epopea napoleonica: J. L. DAVID, *Napoleone valica le Alpi* ; *Ritratto di Napoleone nello studio e L'Incoronazione* (= opere non nel testo in adozione),  
A. CANOVA, *Napoleone come Marte pacificatore; Busto di Napoleone*;  
F. GOYA, *La rivolta del 2 maggio* (opera non nel testo in adozione); *Le Fucilazioni del 3 Maggio 1808*

Il **Preromanticismo**: J. H. Füssli , *L'Incubo* (opera non nel testo in adozione);  
Il percorso biografico ed artistico di F. Goya: dai *Capricci, Il sogno della Ragione..*; *Le fucilazioni*; le due *Majas vestida e desnuda*; opere nella *Quinta del Sordo* (= *Saturno che divora uno dei suoi figli*)

## L'OTTOCENTO

IL ROMANTICISMO: Concetti di *Pittoresco* e *Sublime* nella pittura di paesaggio

in Inghilterra: J.CONSTABLE, *Mulino a Flatford; Il carro di fieno*

W. TURNER ,*Tempesta di neve. Battello a vapore...; Rain, steam and speed* .

In Germania: C.D.FRIEDRICH, *Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia* .

La pittura di Storia in Francia ed in Italia: situazioni socio-culturali a confronto:

T. GERICAULT, *La Zattera della Medusa*; E. DELACROIX, *Massacro di Scio; La Libertà che guida il popolo*.  
F. Hayez, *I Vespri siciliani; Il Bacio*. G. INDUNO, *Triste presentimento* (=opera non nel testo in adozione)

Il **Realismo** e l'invenzione della fotografia; **in Italia** : I Macchiaioli e l'influsso di Diego Martelli: G. FATTORI, *Campo italiano alla battaglia di Magenta; La Rotonda dei Bagni Palmieri; Ritratto di Diego Martelli*; S. LEGA, *La visita* e **in Francia**: l'ideologia e le opere di G. Courbet: *Gli spaccapietre; Ritratto di Baudelaire* (opera non nel testo in adozione) ; *L'Atelier del pittore...; Ragazze in riva alla Senna*.

Il Naturalismo di **E. Manet**: *La Colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola*.

### **La belle époque**

L'influsso dell'arte orientale e giapponese sulla produzione europea del tardo '800.

La rivoluzione dell'**Impressionismo**: i soggetti del paesaggio e della vita quotidiana e le nuove tecniche pittoriche. **La pittura en plein air**:

P. A. RENOIR, *Bal au Moulin de la Galette ; Colazione dei canottieri* . E. DEGAS, *L'Assenzio; La classe di danza; Ritratto di Diego Martelli*; E. Manet, *Il bar delle Folies Bergère*.

**C. MONET**, *La gazza; Impressione, sole nascente; I Papaveri*; Le serie dei *Covoni*, delle *Cattedrali di Rouen*, dello *Lo Stagno delle Ninfee*. l'avvio verso il Simbolismo e l'Astrattismo nelle opere esposte all'Orangerie.

La torre Eiffel.

### **Il Post Impressionismo**

Gli usi **arbitrari** del colore: Complementare e diviso : G. SEURAT, *Una domenica pomeriggio nell'isola della Grande-Jatte* a confronto col Divisionismo italiano : G. Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*;

Simbolico : P. GAUGUIN, *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo*;

Gauguin e Van Gogh ad Arles: P.GAUGUIN, *Donne in giardino*; V. VAN GOGH, *Il Seminatore al tramonto*.

Espressivo : V. VAN GOGH, *I mangiatori di patate; Autoritratti; Piante di Iris; La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.* E. MUNCH, *Il Grido.* Costruttivo : P. CEZANNE, *La Casa dell'Impiccato* ; la dimensione del tempo nello spazio pittorico: *I giocatori di carte; Natura morta con cesto di mele; Donna con caffettiera;* la serie de *La Montagna Sainte- Victoire;*

**Art Nouveau,Liberty:** La grafica, A.BEARDSLEY, *The climax.*

### Le Avanguardie storiche del primo '900:

**Espressionismo** in Francia: i Fauves; H. Matisse, *Luxe, calme et volupté* e *La Joie de vivre* a confronto con : P. Picasso, *Poveri in riva al mare.* In Germania; Die Brücke : E. L. Kirchner, *Cinque donne nella strada; Nudo allo specchio;* Il Cavaliere Azzurro e la ricerca **astrattista** di V. Kandinskij: *Studio di paesaggio a Murnau; Primo acquarello astratto; Accento in rosa.* Teoria delle forme e dei colori ed aspirazione alla pura forma nell'arte ne "Lo Spirituale nell' Arte"

**Cubismo** : G. Braque *Violino e brocca* e P. Picasso, *Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard;* Cubismo sintetico e collage: G. Braque, *Mandolino* .

**Futurismo** italiano: i principi del Manifesto della pittura futurista. G. Balla, *Auto in corsa; Forme-grido Viva l'Italia* ( opera non nel testo in adozione)e U. Boccioni, *La città che sale; Gli Stati d'animo, gli Addii, Quelli che vanno, Quelli che restano* seconda versione ; *Forme uniche di continuità nello spazio.*

**Astrattismo e Dada** in Europa e l'aspirazione alla morte dell'arte: P. Mondrian, *Composizione con rosso, giallo e blu;* C. Malevic; *Bianco su bianco.* Hans Arp, *Collage* ; Man Ray, *Cadeau;* il ready made di M. Duchamp: *Fontana; L.H.O.O.Q*

**Surrealismo:** Il **Manifesto** di A. Breton; R MAGRITTE; *l'uso della parola;* S. Dalì. *La persistenza della memoria*

- L'evoluzione stilistica di Pablo Picasso: la genesi e la realizzazione di **Guernica.**
- P. Picasso, *Massacro in Corea* (opera non nel testo in adozione)

Obiettivi perseguiti e competenze raggiunte

- Comprensione delle peculiarità dei linguaggi visivi delle epoche prese in esame.
- Analisi delle opere più significative di ciascuna epoca ed individuazione dei caratteri stilistici.
- Comprensione del rapporto fra storia, arte, letteratura nel variare delle situazioni interne alla cultura europea.
- Sviluppo della conoscenza della terminologia specifica ed impiego del linguaggio analitico e critico.

Valutazione

- Nel corso di dialoghi ed interrogazioni dialogate, in questionari, e nelle presentazione di lavori o relazioni si sono valutate:
  - costanza nell'applicazione e nella partecipazione,
  - coerenza e completezza dell'analisi,
  - pertinenza dei confronti e della sintesi,
  - correttezza e lessicale.

## Metodologie e strumenti

- Introduzione e contestualizzazione storico-culturale dei periodi : Barocco, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, delle Avanguardie storiche
- Visualizzazione delle opere attraverso l'utilizzo del proiettore
- Analisi guidata delle opere o oggetti d'arte e pratica del confronto iconografico e stilistico
- Limitatamente a pochi casi: Lettura dei testi dei manifesti e degli scritti degli artisti.

**FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE****(solo per la copia cartacea)**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua e letteratura italiana	Orlando Stefania	
Lingua e letteratura inglese/Ed.civica	Aliberti Maria Rosaria	
Conversazione in lingua inglese/Ed.civica	Papa Alexander Manlio	
Lingua e letteratura francese/Ed.civica	Pietraforte Edda	
Conversazione in lingua e letteratura francese/Ed.civica	Speranza Tiziana	
Lingua e letteratura spagnola/Ed.civica	Bosio Valentina	
Conversazione in lingua e letteratura spagnola/Ed.civica	Rodriguez Claudia Marcela	
Filosofia/Ed.civica	Petrone Daniela	
Storia/Ed.civica	Petrone Daniela	
Storia dell'Arte/Ed.civica	Bertini Chiara	
Matematica/Ed.civica	Spinozzi Fabio	
Fisica/Ed.civica	Spinozzi Fabio	
Scienze/Ed.civica	Bavusi Giovannina	
Scienze Motorie/Ed.civica	Corsini Antonella	
Insegnamento della Religione Cattolica/Ed.civica	Lombardi Antonella	

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario				
Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)  Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- non ne rispetta alcuno (1-2)</li> <li>- li rispetta in minima parte (3-4)</li> <li>- li rispetta sufficientemente (5-6)</li> <li>- li rispetta quasi tutti (7-8)</li> <li>- li rispetta completamente (9-10)</li> </ul>	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2)</li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4)</li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6)</li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8)</li> <li>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)</li> </ul>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> <li>- Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul> <p>Punti 30</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (1-6)</li> <li>- una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (7-12)</li> <li>- una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (13-18)</li> <li>- una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (19-24)</li> <li>- una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (25-30)</li> </ul>	
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>- Coesione e coerenza testuale</li> </ul> <p>Punti 20</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4)</li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8)</li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12)</li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16)</li> <li>- un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20)</li> </ul>	
<p><b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (7-9)</li> <li>- un lessico specifico e appropriato (10-12)</li> </ul>	

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)</li> </ul>	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA</b>  <b>(max 15 punti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9)</li> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12)</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15)</li> </ul>	
<b>OSSERVAZIONI</b>				

**Totale dei punti : 5**

<b>Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>				
<b>Ambiti indicatori</b>	<b>I. generali (60 punti)</b>	<b>I. specifici (40 punti)</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>

<p><b>ADEGUATEZZA</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>		<p><b>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</b></p> <p><b>Punti 20</b></p>	<p><b>Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (1-4)</li> <li>- rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (5-8)</li> <li>- rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (9-12)</li> <li>- rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (13-16)</li> <li>- rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (17-20)</li> </ul>	
<p><b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul> <p><b>Punti 10</b></p>		<p><b>L'elaborato evidenzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2)</li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4)</li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6)</li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8)</li> <li>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)</li> </ul>	

		<p><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b></p> <p><b>Punti 10</b></p>	<p><b>L'elaborato evidenzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-2)</li> <li>- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (3-4)</li> <li>- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (5-6)</li> <li>- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (7-8)</li> <li>- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (9-10)</li> </ul>	
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> <b>(max 30 punti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>- Coesione e coerenza testuale</li> </ul> <p><b>Punti 20</b></p>		<p><b>L'elaborato evidenzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4)</li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8)</li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12)</li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16)</li> <li>- un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20)</li> </ul>	

		<p>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</p> <p>Punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-2)</li> <li>- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (3-4)</li> <li>- un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (5-6)</li> <li>- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (7-8)</li> <li>- un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (9-10)</li> </ul>	
<p><b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)</p>	<p>- Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (7-9)</li> <li>- un lessico specifico e appropriato (10-12)</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)</li> </ul>	
<p><b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)</p>	<p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9)</li> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12)</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15)</li> </ul>	

OSSERVAZIONI
--------------

Totale dei punti : 5

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
<b>ADEGUATEZZA</b>  (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi  Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi., l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi. incoerente (1-2)</li> <li>- rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafrasi. poco coerente (3-4)</li> <li>- rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. semplici ma abbastanza coerenti (5-6)</li> <li>- rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale parafrasi. corretti e coerenti (7-8)</li> <li>- rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. molto appropriati ed efficaci (9-10)</li> </ul>	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>  (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2)</li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4)</li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6)</li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8)</li> <li>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)</li> </ul>	

		<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Punti 20</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (1-4)</li> <li>- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (5-8)</li> <li>- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (9-12)</li> <li>- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (13-16)</li> <li>- dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (17-20)</li> </ul>	
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)</p>	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuale</p> <p>Punti 20</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4)</li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8)</li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12)</li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16)</li> <li>- un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20)</li> </ul>	
		<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>Punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (1-2)</li> <li>- uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (3-4)</li> <li>- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (5-6)</li> <li>- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8)</li> </ul>	

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10)</li> </ul>	
<b>LESSICO E STILE</b> <b>(max 15 punti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (7-9)</li> <li>- un lessico specifico e appropriato (10-12)</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)</li> </ul>	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA</b> <b>(max 15 punti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9)</li> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12)</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (12-15)</li> </ul>	
<b>OSSERVAZIONI</b>				

**Totale dei punti : 5**    \_

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE</b>	<b>Testo 1</b>	<b>Testo 2</b>
<b>COMPrensIONE DEL TESTO / RISPOSTE CHIUSE</b>		
Risposta errata e/o omessa Punteggio massimo risposte corrette (es. n 5 item = si assegna 1 punto per ogni risposta corretta)	<b>0</b> <b>5</b> da suddividere per n° totale di item	<b>0</b> <b>5</b> da suddividere per n° totale di item
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO / RISPOSTE APERTE</b>		
Interpreta e rielabora il testo in maniera chiara, corretta e approfondita, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	<b>5</b>	<b>5</b>
Interpreta e rielabora il testo in maniera chiara e corretta, esprimendo considerazioni appropriate e argomentate in una forma prevalentemente corretta e coesa.	<b>4</b>	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera chiara e corretta nel suo complesso, con minima capacità di rielaborazione. Esprime considerazioni piuttosto semplicistiche, non sempre ben sviluppate, argomentandole in una forma semplice, con errori e imprecisioni che tuttavia lasciano chiara l'idea di fondo.	<b>3</b>	<b>3</b>
Interpreta il testo in maniera superficiale, inappropriata, con molte lacune e/o inesattezze. Si esprime in una lingua per lo più mutuata dal testo e/o in forma poco chiara, con diversi errori e imprecisioni.	<b>2</b>	<b>2</b>
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	<b>1</b>	<b>1</b>
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>	<b>Testo 1</b>	<b>Testo 2</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>	<b>5</b>
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	<b>4</b>	<b>4</b>
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	<b>3</b>	<b>3</b>
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	<b>2</b>	<b>2</b>
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>	<b>5</b>
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	<b>4</b>	<b>4</b>

Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	<b>3</b>	<b>3</b>
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	<b>2</b>	<b>2</b>
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	<b>1</b>	<b>1</b>
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	<b>0</b>	<b>0</b>
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	<b>1</b>	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot. ...÷2=</b>	<b>..... / 20</b>

**ALLEGATO B**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)**

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

	<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>	
--	-------------------------------------	--